

**Università di Modena e Reggio Emilia**  
**Settimana di visita istituzionale xx - xx xxxx 2024**



**Scheda di Autovalutazione – Corso di Studio**

**Corso di Laurea magistrale in Relazioni di Lavoro  
(LM 77 - Scienze economico-aziendali)**

# Sommario

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	3
D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	3
D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	4
D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi	5
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	6
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	7
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)	8
D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato	8
D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	9
D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili	10
D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica	11
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	12
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	13
D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS	14
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	14
D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	15
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS	16
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	16
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	17

## LEGENDA

AA	Anno Accademico
AQ	Assicurazione Qualità
CCdSRL_gg_mm_aa	Consiglio di Corso di Studio in Relazioni di lavoro (giorno gg _ mese mm _ anno aa)
CdF_gg_mm_aa	Consiglio di Facoltà di Economia Marco Biagi (giorno gg _ mese mm _ anno aa)
CdS	Corso di Studio
CFU	Crediti Formativi Universitari
CI	Comitato di Indirizzo
CP-DS	Commissione Paritetica - Docenti Studenti
DEMB	Dipartimento di Economia Marco Biagi
DE	Didattica Erogativa
DI	Didattica interattiva e collaborativa
NdV	Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
Odg	Ordine del giorno
OPIS_aa	Questionario di rilevazione Opinioni Studenti
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
PTA	Personale Tecnico e Amministrativo
RAM-AQ_aa	Rapporto Annuale di Monitoraggio - Assicurazione Qualità (anno aa)
RRC_aa	Rapporto di Riesame Ciclico (anno aa)
SMA_aa	Scheda di Monitoraggio Annuale (anno aa)
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
SUA_CdS_aa	Scheda Unica Annuale anno (anno aa)
studenti	si intendono in maniera inclusiva studenti e studentesse
TBL	Team Based Learning
TdC	Tavolo di consultazione
UNIMORE	Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

### D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

*D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.*

*D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

#### D.CDS.1.1.1

Il Corso di laurea magistrale in Relazioni di Lavoro (RL) è stato progettato come un corso interdisciplinare sul tema del lavoro, affrontato secondo la prospettiva giuridica, organizzativa ed economica, unico all'interno del panorama nazionale della formazione universitaria, come comprovato dall'elevato grado di attrattività verso studenti provenienti da altri Atenei e aree geografiche. Nella progettazione iniziale si è fatto riferimento, con particolare riguardo alle tre aree di formazione giuridica, organizzativa ed economica, a profili professionali nelle seguenti realtà organizzative ([1], pp. 6-7):

- imprese o soggetti datoriali con presenza di uffici di gestione del personale;
- società di consulenza in gestione del personale;
- associazioni datoriali di categoria e associazioni sindacali;
- agenzie pubbliche per il lavoro, di somministrazione di lavoro; di intermediazione e selezione del personale;
- studi di consulenza del lavoro;
- soggetti, privati o pubblici, operanti nel settore della sicurezza del lavoro (es. ASL, Inail);
- enti di ricerca sul mercato del lavoro (es. INAPP, Eurofoundation, ETUI).

La prima revisione dell'offerta formativa è avvenuta nel 2008, ai fini dell'adeguamento ai requisiti ex d.m. 270/04. È stato confermato l'impianto interdisciplinare, anche in considerazione della reputazione positiva guadagnata dal CdS ([2], p. 1307). Inizia, inoltre, la sinergia con il Dottorato di ricerca, istituito presso il DEMB nel 2006 come "Scuola di dottorato in Diritto delle Relazioni di lavoro" (oggi Dottorato in "Lavoro, Sviluppo e Innovazione").

Il CdS ha monitorato costantemente gli esiti occupazionali dei laureati attraverso la SMA, discussa e approvata annualmente dal Consiglio del CdS (CCdSRL). Il primo RRC del 2017 non ha rilevato particolari criticità, risultando confermata l'attualità del progetto culturale e professionalizzante e la sua rispondenza ai fabbisogni del mercato del lavoro ([3], p. 5). Tuttavia, sono state pianificate azioni finalizzate allo sviluppo di percorsi didattici flessibili e alla riduzione dei tassi di abbandono, ritenuti in parte imputabile alla rilevante presenza di studenti lavoratori ([3], pp. 11, 22).

Per favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti lavoratori e potenziamento delle competenze trasversali, nel 2017 il CdD ha deliberato la trasformazione del CdS alla modalità mista, modificando le modalità di accesso al Corso, con l'individuazione delle Classi di laurea triennale che consentono l'accesso e dei requisiti di adeguatezza della preparazione personale ([4], Verbali CCdSRL\_25\_01\_2017, pp. 1-2 e CCdSRL\_29\_06\_2017, pp. 1-2).

Nel 2021 è stata effettuata un'approfondita revisione dell'offerta formativa, con l'obiettivo di aggiornare la strumentazione teorica e pratica del CdS alla trasformazione impressa sul lavoro e l'organizzazione d'impresa ad opera delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, fornendo ai partecipanti le chiavi

interpretative e gli strumenti pratici per la gestione delle relazioni di lavoro nell'era digitale e dell'Industria 4.0 ([1], Quadro A4.a, pp. 9-10). Le modifiche sono state discusse dal CCdSRL con le parti interessate incontrando un'approvazione diffusa ([4], Verbale CCdSRL\_allargato\_08\_01\_2020, pp. 2-4).

Gli interventi di revisione dei processi formativi attuati fino al 2022 sono stati oggetto di analisi da parte del NdV, che non ha rilevato particolari criticità ([5], pp. 40-42).

Nel corso del 2024 è stato attivato a livello dipartimentale un nuovo processo di revisione dell'offerta formativa finalizzato all'adeguamento alle nuove classi di laurea ministeriale. L'attenzione del CdS si sta concentrando sull'incremento delle opportunità di tirocinio e sul rafforzamento delle competenze trasversali e interdisciplinari, anche in base ai rilievi formulati nell'ultimo RRC ([6], pp. 12, 16).

#### **D.CDS.1.1.2**

Nel 2013 è stato costituito, su iniziativa del Collegio dei docenti del CdS, un Tavolo di consultazione, al quale hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni pubbliche locali e delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali di Modena e Reggio Emilia. I soggetti partecipanti sono stati selezionati in quanto esponenziali degli interessi socio-economici insistenti sul mercato del lavoro locale, e pertanto ritenuti autorevoli interlocutori sia con riferimento alla corrispondenza della proposta formativa del CdS ai fabbisogni professionali del territorio, sia relativamente all'adeguatezza del progetto culturale espresso dal Cds ([1], verbale Tavolo di Consultazione 27\_11\_13 allegato QUADRO A1.a, p. 4).

Gli incontri si sono svolti annualmente con regolarità, fino al 2020 nella modalità del CCdSRL allargato alle parti interessate e dal 2021, al fine di favorire discussioni più mirate ed efficaci, con incontri dedicati, convocati dal Presidente del CdS, ai quali sono invitati i componenti del Gruppo di gestione AQ e i docenti del CdS interessati. Negli incontri, di cui si redige verbale (archiviati nella cartella AQ del CdS), vengono presentati e discussi i dati annuali sull'andamento delle immatricolazioni e sugli esiti occupazionali, nonché i profili di interesse relativi all'offerta formativa, con particolare riferimento ai tirocini.

Le parti interessate vengono inoltre consultate ai fini delle decisioni concernenti modifiche rilevanti del piano di studi, come è avvenuto per quella del 2021. La proposta presentata dal CCdSRL in tale occasione ha riscosso il diffuso apprezzamento delle parti interessate, i cui suggerimenti migliorativi sono stati tenuti in considerazione ai fini della definizione della versione definitiva del nuovo Piano degli Studi, con riferimento in particolare alla modifica della denominazione proposta per uno dei nuovi insegnamenti ([4], Verbale CCdSRL\_allargato\_08\_01\_2020, pp. 2-4).

Nel 2020 si è tenuto un incontro con gli Ordini professionali dei Consulenti del lavoro di Modena e Reggio Emilia, avente ad oggetto le modalità applicative delle Convenzioni per l'ammissione al tirocinio professionale durante il corso di studi.

La composizione del Tavolo, dal 2021 denominato Comitato di indirizzo (CI), è costantemente monitorata ed aggiornata dal CCdSRL, al fine di garantire la più ampia rappresentatività degli attori coinvolti. Il NdV di Ateneo e la CP-DS hanno dato valutazioni positive dell'interazione tra il CdS e il CI nelle attività di progettazione e revisione dell'offerta formativa, raccomandando di monitorare la rappresentatività dei componenti e di mantenere la frequenza annuale delle riunioni ([5], Relazione NdV 2022, p. 39 e [7], Relazione CP-DS, p. 160). La cadenza annuale si allinea alle linee guida in materia del PQA.

L'impiego dell'e-mail facilita la comunicazione su specifici temi emergenti e il monitoraggio in itinere della composizione del Comitato, in considerazione anche dell'effettiva partecipazione alle riunioni, al fine di sostituire i componenti inattivi e includerne di nuovi ([8], p. 8).

La consultazione indiretta è stata effettuata in occasione della redazione dei RRC del 2017 e del 2022, attraverso l'analisi del sistema informativo Excelsior-Unioncamere sui fabbisogni occupazionali e professionali a medio termine 2022-2026, che fornisce utili informazioni e osservazioni sul contesto socio-economico e le esigenze del mercato del lavoro ([3], p. 5 e [6], p. 5). Dall'ultima rilevazione è emerso che le competenze sulle quali si focalizza il progetto culturale del CdS appartengono a settori che registrano tuttora un saldo negativo tra offerta e fabbisogno di neolaureati da parte delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni. I nuovi contenuti recentemente introdotti nel

piano di studi appaiono in linea con l'evoluzione qualitativa dei fabbisogni rilevata dallo stesso rapporto, con riferimento ai processi di transizione tecnologica e ambientale, che impongono la necessità di sviluppare "competenze e orientamenti nuovi nelle persone che lavorano nelle organizzazioni, attraverso la capacità di combinare competenze multidisciplinari" e "e-skill mix".

#### **In sintesi**

Il CdS ha come focus ed elemento distintivo il lavoro, analizzato e studiato secondo prospettive diverse ma complementari (giuridiche, organizzative e economiche) al fine di soddisfare un fabbisogno culturale e formativo rispondente a quello degli attori del mercato del lavoro locale e ai dati emergenti dalle survey istituzionali sui fabbisogni occupazionali. Il continuo aggiornamento delle tematiche inerenti alle relazioni di lavoro è garantito dalla proficua interlocuzione con il Comitato di indirizzo e con il Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione, che si attua con contatti periodici anche ai fini delle revisioni dell'offerta formativa.

Inoltre, la modalità di erogazione mista permette una fertilizzazione incrociata tra gli studenti, creando una community di apprendimento continuo che favorisce la prosecuzione dei contatti dopo la laurea, come dimostra la pagina Linkedin degli Alumni del CdS.

#### **Punti di Forza**

- Miglioramento delle opportunità occupazionali grazie all'originalità dell'approccio interdisciplinare al tema del lavoro.
- Collegamento continuo e fattivo con le parti interessate ai profili in uscita del CdS.
- Capacità di sviluppare negli studenti sia le hard skills sulle tematiche della regolazione dello scambio di lavoro, sia il pensiero critico sulle mode manageriali e sul mainstream dominante.

#### **Arene di miglioramento**

- Maggior coinvolgimento degli Alumni nelle attività istituzionali del CdS.

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- **[1] "SUA\_CdS\_24"**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.

Riferimento: QUADRI A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, pp. 6-7; A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, pp. 9-10; QUADRO A1.a, Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso), verbale TdC 27.11.13 allegato, p. 4.

Upload / Link del documento:

- **[2] "Verbale Consiglio di Facoltà di Economia Marco Biagi del 22\_12\_2008"**

Breve Descrizione: Verbale di approvazione della revisione dell'offerta formativa dei corsi di studio della Facoltà di Economia Marco Biagi.

Riferimento: Punto 2 odg Revisione dei Corsi di Studio: nuova offerta formativa, p. 1307.

Upload / Link del documento:

- **[3] "Rapporto di Riesame Ciclico 2017 CLM in Relazioni di lavoro"**

Breve descrizione: Principale documento di riesame con prospettiva pluriennale del CDS, approvato nel Consiglio del CdS del 23 ottobre 2017.

Riferimento: 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS, p. 5; 2 - 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE, Obiettivo n. 2017-2-1: Promozione di “laboratori didattici”, p. 11; 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI, Obiettivo n. 2017-5-1: Riduzione del tasso degli abbandoni, p. 22.

Upload / Link del documento:

- **[4] “Verbali CCdSRL\_D.CDS.1.1”**

Breve Descrizione: Raccolta dei verbali delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio in Relazioni di Lavoro rilevanti ai fini del D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate.

Riferimento: Verbale del 25\_01\_2017, pp. 1-2; Verbale del 29\_06\_2017, pp. 1-2; Verbale CCdSRL allargato del 08\_01\_2020, pp. 2-4.

- **[5] “Relazione di valutazione del Corso di Studio - Requisito di qualità R3”**

Breve Descrizione: Relazione del 04.02.2024, redatta dagli Esperti Disciplinari del Nucleo di Valutazione, come base dell'audizione che si è tenuta in data 24.02.2024. Tale relazione avanza Raccomandazioni e Suggerimenti che mirano ad innalzare il livello qualitativo complessivo del CdS secondo gli standard previsti dal modello AVA.

Riferimento: pp. 40-42, 39.

Upload / Link del documento:

- **[6] “Rapporto di Riesame Ciclico 2022 CLM in Relazioni di lavoro”**

Breve descrizione: Principale documento di riesame con prospettiva pluriennale del CDS, approvato nel Consiglio del CdS del 14 novembre 2022.

Riferimento: 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE, Obiettivo n. 2022-2-2: Investire in didattica interdisciplinare, p. 12; 3 – RISORSE DEL CDS, Obiettivo n. 2022-3-1: Estendere l'uso di metodologie didattiche “Team Based” da parte dei docenti, p. 16; 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS, p. 5.

Upload / Link del documento:

- **[7] “Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Economia Marco Biagi”**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei Corsi di Studio, approvato in data 14/12/2023.

Riferimento: Parte 3: Relazioni di Lavoro, 3.2.2 Consultazione periodica delle parti interessate, p. 160.

- **[8] “Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024 - RAMAQ\_2024”**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti, 1-c) Azioni correttive - Aspetto critico individuato n. 1: Qualità della consultazione con le parti interessate, p. 8.

Upload / Link del documento:

## **D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

*D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.*

*D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

### **D.CDS.1.2.1**

Il quadro “Corso di Studio in breve” della SUA ([1], pp. 2-3) è aggiornato al 04/06/2024 e descrive il carattere del CdS, focalizzando in particolare l’attenzione sulla sua natura interdisciplinare, che ne rappresenta la cifra caratteristica e distintiva, le competenze di base e specifiche che lo studente acquisisce durante il percorso nonché gli sbocchi formativi (dottorato di ricerca) o professionali. Lo stesso quadro illustra la modalità didattica mista con cui il corso è erogato e che ne rappresenta un ulteriore tratto caratterizzante.

Il successivo quadro A2.a ([1], pp. 6-7) esplicita funzioni, competenze e sbocchi professionali della figura di *Esperto di risorse umane e dell’organizzazione del lavoro* che rappresenta l’obiettivo formativo del CdS.

Il quadro A2.b ([1], p. 7) riporta chiaramente la lista delle professioni cui il corso prepara secondo le codifiche ISTAT.

Gli obiettivi specifici del CdS e il percorso formativo vengono descritti nel quadro A4.a della SUA ([1], pp. 9-10).

La coerenza tra gli obiettivi formativi e il profilo in uscita è verificata utilizzando la Matrice di Tuning costruita sulla base del template fornito dal PQA ([2] foglio di lavoro A2a), aggiornata annualmente e, dal 2022, discussa e approvata dal Consiglio del CdS nella seduta di ottobre (in concomitanza all’approvazione della SMA e del RAMAQ, sez. 2-5).

### **D.CDS.1.2.2**

I quadri A4.b1 e A4.b2 della SUA ([1], pp. 10-11 e 11-14) descrivono con adeguata chiarezza i risultati di apprendimento disciplinari attesi e gli insegnamenti correlati per ciascuna delle tre aree di apprendimento identificate: economica, giuridica e aziendale/organizzativa.

La coerenza tra le competenze associate alle funzioni e i risultati di apprendimento attesi è manifestata dalla Matrice di Tuning ([2] foglio di lavoro A2-A4), la quale consente anche di valutare a sua volta la coerenza tra le aree di apprendimento e le attività formative erogate (foglio di lavoro A4), mostrando come gli insegnamenti nel loro complesso siano in grado di offrire tutte le competenze necessarie alle funzioni che contraddistinguono la figura professionale in uscita che si pone quale obiettivo del CdS.

In particolare, dai documenti sopra citati emerge con forza il tratto caratterizzante del CdS, ovvero la sua interdisciplinarietà, che lo contraddistingue nel panorama nazionale di altri corsi analoghi, tale da restituire una figura professionale che possiede conoscenze del mondo del lavoro nei suoi poliedrici profili.

Le competenze riconducibili ad autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento, come si evince nuovamente dai citati fogli della matrice di Tuning oltre che dal punto A4.c della SUA ([1], pp. 14-15), sono acquisite, oltre che dal complesso degli insegnamenti, anche dallo svolgimento della prova finale.

### **In sintesi**

La SUA-CdS descrive la natura del Corso e ne pone in risalto la cifra caratteristica data dalla sua interdisciplinarietà, evidenziando nel dettaglio gli obiettivi formativi specifici delle singole aree di apprendimento (economica, giuridica ed aziendale/organizzativa), la loro capacità di concorrere agli obiettivi formativi generali e la coerenza del percorso

con il profilo formativo in uscita di *Esperto di risorse umane e dell'organizzazione del lavoro*, che viene definita anche attraverso i codici ISTAT.

Mediante la matrice di Tuning, il Consiglio del CdS verifica annualmente la perdurante coerenza tra le funzioni associate al profilo formativo citato e i risultati di apprendimento attesi nonché l'idoneità delle singole attività formative, singolarmente considerate e nel loro complesso, a soddisfare ciascuna area di apprendimento.

#### **Punti di Forza e Aree di Miglioramento**

- Il carattere del CdS - e in special modo il suo taglio interdisciplinare - gli obiettivi formativi generali e specifici delle singole aree nonché i profili in uscita sono descritti con chiarezza nella SUA-CdS;
- La coerenza tra le funzioni associate ai profili formativi in uscita e i risultati di apprendimento attesi nonché tra questi e le attività formative erogate sono verificati annualmente attraverso la matrice di Tuning, aggiornata, discussa e approvata dal Consiglio del CdS.

#### **Arene di miglioramento:**

Alla luce delle azioni di miglioramento attuate negli ultimi anni e dell'autovalutazione condotta, non si ravvisano, al momento, aree di miglioramento.

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- [1] **“SUA\_CdS\_24”**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.

Riferimento: QUADRI “Il Corso di studio in breve”, pp. 2-3; A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, pp. 6-7; A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT), p. 7; A4a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, pp. 9-10; A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi, pp. 10-11; A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio, pp. 11-14; A4.c Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento p. 14-15.

Upload / Link del documento:

- [2] **“Matrice di Tuning”**

Breve Descrizione: Documento per la verifica della coerenza tra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative).

Riferimento: Fogli di lavoro A2a (profilo culturale - competenze associate alla funzione); A2-A4 (competenze e risultati di apprendimento attesi); A4 (risultati di apprendimento attesi e attività formative).

Upload / Link del documento:

#### **D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi**

*D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.*

*D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.*

*D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".*

*D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.*

*D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

#### **D.CDS.1.3.1**

Il progetto formativo è chiaramente descritto nella sezione "Il Corso di Studio in breve" ([1], pp. 2 e 3). Il progetto formativo, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in funzione delle aree di apprendimento interdisciplinari che contraddistinguono il CdS sul piano culturale e dei profili professionali in uscita, nonché degli obiettivi trasversali di autonomia di giudizio e abilità comunicative ([1], quadri A4.a, A4.b1, A4.b2 e A4.c, pp. 9-15). L'interdisciplinarietà garantisce l'acquisizione di competenze trasversali, che consentono la più vasta possibilità di scelta in vista dell'inserimento nel mercato del lavoro ([1] p. 2). La coerenza tra progetto formativo, obiettivi formativi, profili in uscita, conoscenze e competenze ad essi associati è verificata dal CCdSRL attraverso la Matrice di Tuning ([2], fogli di lavoro A2a, A2-A4, A4).

Al progetto formativo viene assicurata visibilità sulla pagina web dipartimentale dedicata al CdS. Sul sito, oltre alla SUA-CdS e all'offerta formativa, vengono presentati in dettaglio: corso, requisiti per l'accesso, prospettive occupazionali, obiettivi formativi, risultati attesi e piano degli studi.

#### **D.CDS.1.3.2**

Il Regolamento didattico descrive gli aspetti fondamentali dell'organizzazione didattica, inclusi le tipologie di attività formative, la loro ripartizione tra attività erogate in presenza e in modalità telematica, l'articolazione in semestri e il computo dei CFU ([1], sezioni Offerta formativa erogata, Offerta formativa programmata e F pp. 46-55). Le informazioni di dettaglio sono presenti sul sito di Dipartimento ([Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro \(RL\)](#) [| Dipartimento di Economia Marco Biagi](#)).

Le schede degli insegnamenti pubblicate sul sito web riportano, per ciascun insegnamento, l'articolazione delle ore di attività tra didattica erogativa, interattiva e d'aula. Tutti i materiali multimediali sono messi a disposizione su un portale dedicato e vengono forniti specifici ricevimenti online, forum pubblici, test di autoapprendimento e un servizio di messaggistica privata tra studente e docente (Didattica interattiva e collaborativa DI, [1], p. 3). Si rinvia, per ogni più puntuale informazione, al sito internet di Ateneo (<https://dolly.blended.unimore.it/>).

Per quanto concerne le attività in autoapprendimento, nell'Art. 3 comma 3 del Regolamento didattico del CdS ([3], pag. 2), inserito nel quadro B1 della SUA\_CdS\_24 e disponibile anche nella pagina web del CdS, viene specificato che ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, assicurando che almeno 13 di esse siano a disposizione per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, indicate nell'ordinamento didattico del CdS. Per ogni credito formativo assegnato all'insegnamento, i docenti prevedono un'ora ulteriore dedicata a lezioni integrative online (9 crediti = 9 ore integrative).

#### **D.CDS.1.3.3**

L'interdisciplinarietà è l'elemento distintivo del progetto formativo e culturale del CdS, e se ne trova riscontro già nelle materie caratterizzanti che coniugano profili giuridici, economici e aziendali/organizzativi.

Le attività affini e integrative riguardano insegnamenti che vanno ad approfondire l’incidenza dell’ordinamento costituzionale sui rapporti economico-sociali; gli strumenti informatici a supporto delle scelte manageriali; il funzionamento del mercato del lavoro (domanda e offerta di lavoro, equilibrio nel mercato del lavoro, fissazione dei salari) ([1] quadro A4.d, pag. 15).

Le attività a libera scelta sono selezionabili all’interno della complessiva offerta formativa dell’Ateneo, inclusiva di corsi mirati alla formazione di competenze trasversali. Il CdS offre un insegnamento che consente l’acquisizione di competenze pratico-operative in materia di sviluppo del capitale umano all’interno delle aziende e delle organizzazioni.

Viene inoltre offerto un lettorato di lingua inglese, tenuto da un esperto madrelingua del Centro Linguistico di Ateneo, per potenziare la conoscenza della lingua inglese propedeutica alla possibilità di svolgere esperienze di mobilità internazionale e all’inserimento nel mondo del lavoro.

#### **D.CDS.1.3.4**

Tutti gli insegnamenti prevedono delle e-tivity progettate dal docente sulla base delle necessità dello specifico insegnamento. La piattaforma offre: forum, quiz, valutazione, autovalutazione, wiki. È discrezione del docente attivare le specifiche attività con il supporto del personale tecnico di riferimento. Le e-tivity vengono comunicate agli studenti all’interno del programma del corso e sulla piattaforma Dolly Blended.

#### **D.CDS.1.3.5**

Per i CdS in modalità mista, le modalità di adattamento e aggiornamento dei materiali didattici vengono definite a livello di CdS, mentre quelle di realizzazione e conservazione dall’Ateneo. Tali materiali vengono illustrati nella pagina di ogni insegnamento su Esse3 e sulla piattaforma Dolly Blended, attivata per ciascun anno accademico. I materiali rimangono a disposizione degli studenti, dei docenti e del Presidente del CdS per almeno 3 anni accademici (attualmente sono visibili 10 anni accademici).

I docenti gestiscono autonomamente i materiali didattici da condividere con gli studenti. Sulla piattaforma sono caricate anche le video-lezioni asincrone e le registrazioni delle lezioni svolte in presenza, oltre che il collegamento alla piattaforma per lo streaming (Clickmeeting). Il tutor di sistema della piattaforma Dolly Blended, entro un mese dall’avvio di ogni semestre, provvede a contattare i docenti per assisterli, e all’occorrenza formarli, in merito all’utilizzo della piattaforma.

Sono disponibili le linee guida per la realizzazione dei contenuti formativi, nelle quali vengono esplicitati gli aspetti metodologici e organizzativi del corso e del singolo insegnamento ([4]).

Almeno tre mesi prima dell’inizio dell’anno accademico il Presidente del CdS sollecita l’aggiornamento delle schede di insegnamento e dei relativi materiali.

#### **In sintesi**

La struttura dell’offerta formativa è coerente con l’impostazione marcatamente interdisciplinare del CdS. La modalità organizzativa mista consente di realizzare in modo efficace le e-tivity e le attività mirate alla formazione di competenze trasversali. I contenuti e l’organizzazione dell’offerta sono descritti nel Regolamento didattico e riportati analiticamente nel sito web e nelle schede dei singoli insegnamenti.

---

#### **Punti di Forza**

- Offerta formativa interdisciplinare coerente con gli obiettivi formativi, i profili in uscita e le conoscenze/competenze ad essi associati, verificata attraverso la Matrice di Tuning.
- Descrizione puntuale della struttura e dell’articolazione dell’offerta formativa nel Regolamento del CdS, nel sito web e nel portale Dolly Blended.
- Acquisizione di competenze trasversali, che consentono la più vasta possibilità di scelta in vista dell’inserimento nel mercato del lavoro.

---

**Arearie di miglioramento:**

- Creazione di una Carta dei Servizi per gli studenti del CdS relativa alla didattica online e all'infrastruttura tecnologica.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza****Documenti chiave:**

- [1] **“SUA\_CdS\_24”**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.

Riferimento: QUADRI “Il Corso di studio in breve”, pp. 2-3; A4a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, pp. 9-10; A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi, pp. 10-11; A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio, pp. 11-14; A4.c Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento, pp. 14-15; sezione Offerta formativa erogata, pp. 46-47, sezione Offerta formativa programmata, pp. 48-51, sezione F Attività formative Ordinamento didattico, pp. 52-55; A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative, p. 15.

Upload / Link del documento:

- [2] **“Matrice di Tuning”**

Breve Descrizione: Documento per la verifica della coerenza tra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative).

Riferimento: Fogli di lavoro A2a (profilo culturale - competenze associate alla funzione); A2-A4 (competenze e risultati di apprendimento attesi); A4 (risultati di apprendimento attesi e attività formative).

Upload / Link del documento:

- [3] **“Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in “Relazioni di Lavoro”(CLASSE LM-77)”**

Breve Descrizione: Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nelle rispettive sedute del 24/05/2024 e del 11/06/2024.

Riferimento: Art. 3 – Organizzazione didattica, comma 3, p.2.

Upload / Link del documento:

- [4] **“Linee Guida Corsi Blended\_2023-2024”**

Breve Descrizione: Linee Guida per la realizzazione dei contenuti formativi nei CdS erogati in modalità mista, elaborate dal Centro Interateneo Edunova e nelle quali vengono esplicitati gli aspetti metodologici e organizzativi del corso e del singolo insegnamento.

Riferimento: tutto il documento.

Upload / Link del documento

## **D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

*D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.*

*D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.*

*D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.*

### **D.CDS.1.4.1**

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e vengono monitorati dal Presidente del CdS successivamente alle consultazioni delle parti esterne e alle eventuali innovazioni recepite dal Corso (generalmente entro il mese di gennaio di ogni anno).

Il CdS adotta la Matrice di Tuning ([1], fogli di lavoro A2a, A2-A4, A4) corredata dello schema di verifica della coerenza tra profili e offerta formativa. Ciò consente di verificare la coerenza tra obiettivi specifici formativi indicati nel quadro A4a della SUA\_CdS\_24 ([2], pp. 9-10) e attività didattiche programmate e di correlare gli obiettivi formativi per aree di apprendimento con ciascun insegnamento.

Le schede degli insegnamenti, redatte secondo le Linee Guida del Presidio Qualità di Ateneo ([3]) e pubblicate attraverso il portale Esse3, illustrano con chiarezza i contenuti e i programmi degli insegnamenti. Ogni scheda, inoltre, esplicita sia gli obiettivi formativi, sia gli obiettivi dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile che il Corso concorre a perseguire attraverso i propri contenuti formativi. La CP-DS ha formulato un giudizio ampiamente positivo sulla adeguatezza dei contenuti delle schede ([4], p. 164). Le OPIS 2022/2023 confermano la coerenza tra i contenuti delle schede e quelli effettivamente erogati, con un tasso di giudizi positivi del 94,2% (Indicatore d09, allegato al documento [2], p. 30).

Il piano degli studi è visibile e consultabile nella pagina web del corso all'indirizzo [Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro \(RL\) | Dipartimento di Economia Marco Biagi](#)

Come indicato nel documento Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in "Relazioni di lavoro" ([5], pp. 7-8), il Presidente del CdS, per il tramite della Segreteria didattica, invia entro il 1° giugno una richiesta formale, via mail, a tutti i docenti di aggiornamento e completamento delle Schede degli insegnamenti sul portale Esse3, con *deadline* 30 giugno. Nel 2023, in aggiunta ai normali controlli svolti dal CdS, il Responsabile della Qualità del Dipartimento, nell'ambito di un'azione straordinaria collegata al monitoraggio di un obiettivo del AQ inserito nel piano triennale 2023-2025 del DEMB, ha verificato, con il supporto del Coordinatore didattico, circa 30 giorni prima dell'inizio delle lezioni, l'avvenuta e corretta compilazione delle Schede per tutti gli insegnamenti e la completezza, la coerenza e il format delle informazioni relative agli insegnamenti di nuova istituzione o con nuovo docente responsabile. Ha segnalato al Presidente del CdS i programmi per i quali abbia riscontrato incompletezze. Il Presidente, sulla base di tali segnalazioni, ha chiesto ai docenti interessati di aggiornare/completare le schede di propria competenza prima dell'inizio delle lezioni e ha compiuto la verifica finale.

### **D.CDS. 1.4.2**

Le modalità di svolgimento delle verifiche in itinere e finali di ciascun insegnamento sono chiaramente illustrate nelle Schede di insegnamento in base a quanto previsto dalle Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo ([3]).

Le Schede riportano con dettaglio e in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche finali per i singoli insegnamenti, finalizzati ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Oltre alle informazioni fornite nelle Schede degli insegnamenti, le modalità di verifica vengono ulteriormente illustrate e comunicate agli studenti nell'incontro di benvenuto prima dell'inizio delle lezioni di ciascun anno accademico. L'incontro viene registrato e reso disponibile sulla piattaforma Dolly Blended.

Come riportato nel Regolamento del CdS ([6], Art. 5 – Esami e verifiche del profitto, comma 3, pag. 3), le verifiche finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con

domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o project work. Le modalità della verifica finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme indicate, verifiche parziali in itinere e prove intermedie (per i soli insegnamenti distribuiti su due semestri), nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati dal docente responsabile dell'attività formativa nella relativa Scheda di insegnamento.

Rientra nel monitoraggio delle Schede degli insegnamenti la verifica della corretta descrizione delle modalità di verifica e della loro comunicazione agli studenti, anche attraverso la piattaforma Dolly Blended.

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi e sono verificabili sia dalle Schede degli insegnamenti sia dal materiale caricato sulla piattaforma Dolly Blended.

#### **D.CDS.1.4.3**

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti nel Quadro A5.b SUA\_CdS\_2024 ([2] p. 16) e nel Regolamento didattico del CdS ([6] Art. 10 - Prova finale, pp. 5-6). La tesi di laurea magistrale consiste in un elaborato con spunti di originalità, redatto dallo studente sotto la supervisione di un docente, che svolge la funzione di relatore.

A fronte di criticità rilevata dalla CP-DS nella sezione della Relazione Annuale 3.2.7 ([4], pag. 169), il CdS ha previsto un'azione correttiva nella RAMAQ 2024 sezione 1 ([7], p. 9) ed è stato approvato, nel Consiglio di Corso di Studi del 3 giugno 2024, un documento relativo alle linee guida per la stesura della tesi di laurea pubblicato sulla pagina web [Come ci si laurea in Relazioni di lavoro | Dipartimento di Economia Marco Biagi](#)

Lo studente a cui manchino non più di 15 CFU al completamento del percorso di studi può fare richiesta di assegnazione del relatore attraverso una procedura centralizzata che viene resa disponibile 3 volte all'anno ([8], Linee Guida per l'assegnazione delle tesi e dei tirocini) e presentata agli studenti in un incontro dedicato, che viene anche registrato e reso disponibile sulla piattaforma Dolly Blended.

La tesi, una volta completata, viene discussa davanti ad una commissione nominata dal DEMB.

Gli studenti possono trovare tutte le informazioni relative alla prova finale anche sulla pagina web del CdS al link [Come ci si laurea in Relazioni di lavoro | Dipartimento di Economia Marco Biagi](#)

#### **In sintesi**

Le Schede degli insegnamenti illustrano con chiarezza i contenuti e i programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica finale. La coerenza tra gli obiettivi formativi e i contenuti dei singoli insegnamenti è verificata dal CdS tramite la Matrice di Tuning. Le schede sono redatte e aggiornate su base annua, seguendo le linee guida elaborate dal Presidio Qualità di Ateneo.

Rientra nel monitoraggio delle schede degli insegnamenti la verifica della corretta descrizione delle modalità di verifica e della loro comunicazione agli studenti, anche attraverso la piattaforma Dolly Blended.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti, anche attraverso il sito web del CdS e in incontri dedicati.

#### **Punti di Forza**

- I contenuti delle Schede di insegnamento sono stati giudicati positivamente dalla CP-DS.
- Le Schede di insegnamento risultano compilate in modo corretto, e in accordo con le linee guida predisposte dal PQA, nella totalità degli insegnamenti curriculari.
- Il template per la costruzione della matrice di Tuning, fornito dal PQA e adottato dal CCdSRL è arricchito da parti addizionali che meglio esplicitano la verifica della coerenza profili e offerta formativa.
- In aggiunta alle tradizionali modalità di comunicazione, gli studenti vengono informati sulle modalità di verifica degli insegnamenti e sullo svolgimento della prova finale anche attraverso incontri dedicati.
- Sono state redatte e messe a disposizione degli studenti linee guida comuni sulla stesura delle tesi di laurea nelle diverse discipline presenti nel CdS.

#### **Aree di miglioramento:**

- Alla luce delle azioni di miglioramento attuate negli ultimi anni e dell'autovalutazione condotta, non si ravvisano, al momento, aree di miglioramento.

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- **[1] "Matrice di Tuning"**

Breve Descrizione: Documento per la verifica della coerenza tra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative).

Riferimento: Fogli di lavoro A2a (profilo culturale - competenze associate alla funzione); A2-A4 (competenze associate alle funzioni - aree di apprendimento); A4 (insegnamenti - aree di apprendimento).

Upload / Link del documento:

- **[2] "SUA\_CdS\_24"**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.

Riferimento: QUADRI A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, pp. 9-10; QUADRO B6 Opinioni studenti, file allegato p. 30; A5.b Modalità di svolgimento della prova finale, p. 16.

Upload / Link del documento:

- **[3] "Linee Guida per la compilazione e la revisione delle Schede insegnamento"**

Breve Descrizione: le Linee Guida, predisposte dal PQA, danno indicazioni circa la struttura della Scheda di insegnamento in cui il docente: esplicita i risultati di apprendimento attesi; precisa i metodi didattici; presenta i contenuti; delinea i materiali didattici; descrive le modalità di valutazione formativa (eventuale) e sommativa (esame finale).

Riferimento: Tutto il documento.

Upload / Link del documento:

- **[4] "Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Economia Marco Biagi"**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei Corsi di Studio approvato in data 14/12/2023.

Riferimento: Parte 3: Relazioni di Lavoro, 3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti, p. 164; 3.2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale, p. 169.

Upload / Link del documento:

- **[5] "Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in "Relazioni di lavoro"**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del DEMB e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il CdS persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione. È contenuto nella sezione D della SUA- CDS.

Riferimento: Attività 4.04 Verifica di completezza delle informazioni contenute nelle Schede Insegnamento, pp. 7-8.

Upload / Link del documento:

- **[6] "Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in "Relazioni di Lavoro" (CLASSE LM-77)"**

Breve Descrizione: Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nelle rispettive sedute del 24/05/2024 e del 11/06/2024.

Riferimento: Art. 5 – Esami e verifiche del profitto, comma 3, p. 3; Art. 10 – Prova finale, pp. 5-6.

Upload / Link del documento:

- **[7] “Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024 - RAM-AQ 2024”**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti, Aspetto critico individuato n. 4: Limitata chiarezza dei criteri di assegnazione e redazione delle tesi di laurea, p. 9

Upload / Link del documento:

- **[8] “LINEE GUIDA PER L’ASSEGNAZIONE DELLE TESI E DEI TIROCINI NEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI DI LAVORO - Anno 2024”**

Breve Descrizione: Documento predisposto dal CdS che illustra la procedura per richiedere l’assegnazione del relatore e di un eventuale tirocinio finalizzato alla stesura della tesi.

Riferimento: Tutto il documento.

Upload / Link del documento:

## **D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

*D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.*

*D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.*

### **D.CDS.1.5.1**

Il CdS opera una pianificazione strutturata della progettazione ed erogazione della didattica attuando le azioni previste dal Sistema di Gestione AQ del CdS ([1], pp. 5-11).

Nella progettazione ed erogazione della didattica, l'obiettivo principale è quello di agevolare l'organizzazione dello studio per gli studenti, promuovendo al contempo la loro partecipazione attiva e facilitando il processo di apprendimento.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica secondo un percorso didattico finalizzato a fornire e far acquisire le conoscenze in modo progressivo e propedeutico agli insegnamenti successivi. L'organizzazione didattica relativa al calendario delle attività viene definita a livello centralizzato dal DEMB. In questo quadro il CdS progetta la distribuzione degli insegnamenti all'interno degli anni e dei semestri, al fine di garantire la corretta sequenza e propedeuticità degli insegnamenti, nonché l'equa distribuzione sui diversi periodi dei carichi didattici per gli studenti.

Il Regolamento didattico di Ateneo ([2], art.22, commi 2 e 3, pp. 21-22) disciplina l'articolazione dell'attività didattica e della sessione di esame.

L'attività didattica si articola in due periodi didattici (semestri) e, su disposizione del DEMB, inizia l'ultima settimana di settembre. La sessione d'esame è unica, ha inizio con il 1° novembre e termina entro il 20 aprile dell'anno accademico successivo. Sono previsti almeno sei appelli per anno solare, nei periodi di interruzione delle lezioni.

Il calendario didattico, l'orario delle lezioni e le date degli appelli d'esame vengono pubblicati sul sito del DEMB con congruo anticipo ([1], Attività 4.02 p. 7 e attività 4.05 p. 8): il calendario didattico viene deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella primavera precedente all'avvio dell'a.a., mentre l'orario delle lezioni e le date degli appelli d'esame vengono pubblicati con un anticipo di almeno un mese. Gli studenti possono consultare l'APP Unimore Calendar per visualizzare orari, sedi e eventuali variazioni.

Aule didattiche, sale studio, laboratori, segreteria didattica, studi docenti, sono dislocati in tre strutture limitrofe (Foro Boario, Sede di Via Fontanelli e Fondazione Marco Biagi). La modalità mista (metà delle ore di lezione vengono svolte in aula, in presenza e in streaming, e l'altra metà delle ore attraverso lezioni e materiali online che sono messi a disposizione degli studenti con congruo anticipo rispetto all'avvio delle lezioni d'aula) favorisce la partecipazione e l'organizzazione dello studio di tutti gli iscritti.

A dimostrazione di una corretta attuazione della pianificazione delle attività, il CdS ha ottenuto giudizi soddisfacenti da parte degli studenti (OPIS) sui questionari relativi all'organizzazione degli insegnamenti, con un esito positivo dell'80,2% (rispondenti 542) nella valutazione dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti per semestre, in aumento rispetto all'anno precedente (indicatore D16 OPIS 2022/2023, allegato al documento [3], quadro B6, p.30).

### **D.CDS.1.5.2**

Il Consiglio del CdS è la sede in cui hanno luogo le discussioni collegiali finalizzate alla pianificazione, alla revisione e al coordinamento dell'offerta formativa.

Le discussioni avvengono secondo gli schemi e le tempistiche (di norma annuali) previste dal sistema di gestione AQ del CdS ([1], Attività 3.02, p.5). L'impulso viene dato dal Presidente del CdS, il quale, coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ (coincidente con il Gruppo di Riesame), sottopone al Consiglio gli esiti della verifica di adeguatezza degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento e dell'organizzazione del processo formativo.

Ai fini delle valutazioni periodiche dell'offerta formativa il CdS si avvale della Matrice di Tuning, che viene sottoposta annualmente a revisione previa discussione ed approvazione da parte del Consiglio di CdS.

Inoltre, ad integrazione delle fasi codificate nel Sistema di gestione AQ del CdS, sono stati previsti, in attuazione di azioni di miglioramento collegate alle revisioni periodiche di monitoraggio AQ ([4] RAM-AQ\_2024, pp. 3-4 e 9, [5] Relazione CP-DS, pp. 169-170 e 174, [6] RRC\_2022, p. 12), incontri del Consiglio dedicati alla discussione di temi

specifici come il coordinamento delle modalità di didattica innovativa realizzate nei diversi insegnamenti e la predisposizione di linee guida comuni per la stesura della tesi ([7], verbale CCdSRL\_03\_giugno\_2024, p. 2).

La pianificazione delle tempistiche di svolgimento dei corsi (calendario e spazi) e degli esami, anche in relazione alla gestione della piattaforma di erogazione della componente di didattica a distanza, è discussa e approvata dal CdD ([1], Attività 4.02 p. 7 e Attività 4.05 p. 8).

#### **In sintesi**

La pianificazione delle attività didattiche si svolge in coerenza con quanto previsto dal Sistema di gestione AQ del CdS e con il calendario generale definito dal Dipartimento. Vengono particolarmente curati la propedeuticità tra gli insegnamenti e l'equilibrata distribuzione dei carichi didattici. L'organizzazione dei corsi è valutata complessivamente soddisfacente da parte degli studenti. Il CdS discute, pianifica e coordina con regolare periodicità obiettivi, contenuti e modalità dell'offerta formativa.

#### **Punti di Forza**

- Pianificazione strutturata dell'organizzazione e dell'erogazione della didattica secondo il Sistema di gestione AQ del CdS.
- Valutazione positiva degli studenti rispetto all'organizzazione degli insegnamenti.

#### **Arene di miglioramento:**

- Ampliamento e consolidamento degli incontri del CCdSRL dedicato al confronto e al coordinamento su temi specifici attinenti all'organizzazione e ai contenuti delle attività didattiche.

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- **[1] "Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in "Relazioni di lavoro"**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del DEMB e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il CdS persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione. È contenuto nella sezione D della SUA- CDS.

Riferimento: Processo 3. Progettazione e Organizzazione del processo Formativo, p. 5; Processo 4. Erogazione e Gestione del Processo Formativo, pp. 6-11; Attività 4.02 Definizione del Calendario delle attività formative e degli esami. Definizione delle risorse e dei servizi di contesto, p. 7; Attività 4.05 Definizione del calendario degli esami di profitto, p. 8; Attività 3.02 Definizione dell'offerta formativa, p.5.

Upload / Link del documento:

- **[2] "Regolamento didattico di Ateneo"**

Breve Descrizione: Il Regolamento, ai sensi della normativa vigente in materia di autonomia didattica degli atenei, disciplina gli ordinamenti didattici ed i criteri di funzionamento dei corsi di studio, nonché delle altre iniziative didattiche, al cui termine sono rilasciati i corrispondenti titoli ed attestati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): TITOLO III - Tipologia e Regolamentazione dei corsi di studio e delle attività didattiche, Art. 22 - Calendario Didattico, commi 2 e 3, pp. 21-22.

Upload / Link del documento:

- **[3] "SUA\_CdS\_24"**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione alla riprogettazione del CdS.

Riferimento: QUADRO B6 Opinioni studenti, file allegato p. 30.

Upload / Link del documento:

- **[4] "Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024 - RAM-AQ\_2024"**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti, 1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS, pp. 3-4; 1-c) Azioni correttive, p. 9.

Upload / Link del documento:

- **[5] “Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Economia Marco Biagi”**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei Corsi di Studio approvato in data 14/12/2023.

Riferimento: Parte 3: Relazioni di Lavoro, 3.2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale, p. 169-170; 3.3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3), p. 174.

Upload / Link del documento:

- **[6] “Rapporto di Riesame Ciclico 2022, CLM in Relazioni di lavoro”**

Breve descrizione: Principale documento di riesame con prospettiva pluriennale del CDS, approvato nel Consiglio del CdS del 14 novembre 2022.

Riferimento: 2 - L'esperienza dello studente, 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO, Obiettivo n. 2022-2-2: Investire in didattica interdisciplinare, p. 12.

Upload / Link del documento:

- **[7] “Verbale CCdSRL del 3 giugno 2024”**

Breve descrizione: Verbale della riunione del CdS relativa all'approvazione delle linee guida per la stesura della tesi di laurea e alla discussione e coordinamento sulla didattica innovativa.

Riferimento: punti 2 e 3 odg, p. 2.

Upload / Link del documento:

## D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

### D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### D.CDS.2.1.1

L'obiettivo primario delle attività di orientamento è quello di offrire agli studenti un significativo sostegno per una scelta consapevole, in relazione alle attitudini personali, alle aspirazioni personali e familiari e alla realtà produttiva locale, nazionale e internazionale e quindi alle effettive possibilità occupazionali che il mondo del lavoro offre in un determinato momento.

Le attività poste in essere sono svolte sia a livello centrale di Ateneo che a livello dipartimentale e di CdS e rappresentano uno strumento rilevante di creazione della consapevolezza necessaria alle scelte relative agli insegnamenti e alla fruizione delle attività didattiche durante il loro percorso formativo.

Il CdS partecipa alle attività di orientamento previste dall'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, in particolare "Unimore Orienta" ([1] Presentazione del CdS). Inoltre il CdS organizza una giornata di accoglienza a distanza prima dell'inizio delle lezioni per presentare: le modalità di erogazione mista della didattica e il calendario delle attività, i docenti del CdS, i contenuti dei singoli insegnamenti, i servizi del Dipartimento, la piattaforma Dolly Blended.

Il DEMB offre ai futuri studenti e agli iscritti uno Sportello di ascolto personalizzato, mirato a sviluppare una maggiore autoconsapevolezza, valorizzando le risorse personali dell'individuo e rendendolo autonomo nelle scelte e nelle decisioni (empowerment), sia in fase di scelta del percorso di studio che durante la carriera universitaria.

Viene infine offerto un servizio di ricevimento a distanza organizzato dalla segreteria didattica che prevede colloqui individuali a supporto degli studenti, relativamente a questioni didattiche e amministrative (es. chiarimenti in merito al bando di ammissione e ai requisiti di ammissione, compilazione del piano degli studi, scelta degli esami liberi).

Tutte le iniziative sono raccolte in un profilo specifico a cui si accede dalla homepage del sito di Dipartimento, denominato FUTURO STUDENTE ([Futuro studente | Dipartimento di Economia Marco Biagi](#) )

#### D.CDS.2.1.2

Le carriere vengono costantemente monitorate ([2], pag. 11) a partire dall'analisi dell'andamento del superamento degli esami di profitto, dal Presidente di CdS. Sulla base di tale monitoraggio vengono definite le azioni di sostegno in itinere intraprese, alcune a cura del DEMB, altre da parte del Corso di studi. Il CdS beneficia delle attività poste in essere da Ateneo e DEMB, come:

- Sportello di ascolto: è un percorso di aiuto e sostegno alla persona che si trova in situazione di momentanea difficoltà con ricadute in vari ambiti, come quello degli studi;
- Tutor d'aula: servizio offerto da studenti senior selezionati ogni anno attraverso uno specifico bando di Ateneo. I tutor aiutano gli studenti nella compilazione dei piani di studio on-line, nello studio di particolari materie considerate più impegnative, nel rispondere alle diverse domande che possono sorgere soprattutto agli inizi della carriera universitaria rispetto ai diversi insegnamenti, alle modalità di studio, alle difficoltà di un esame in particolare
- Sportello per studenti che lavorano: è stato attivato uno specifico sportello destinato a lavoratori, attivo online in orari serali e il sabato.

Il CdS inoltre prevede attività di orientamento e tutorato svolte da docenti individuati ad hoc (Proff. Massimo Pilati, Simone Scagliarini, si veda il documento [3], pag. 2) ed esercitatori che affiancano i docenti nelle attività di tutorato e nella gestione del forum con studentesse e studenti del proprio insegnamento.

Sono inoltre previsti:

- nel corso del primo anno, un incontro per illustrare il piano degli studi ed orientare studenti e studentesse nell'individuazione degli insegnamenti a libera scelta (9 CFU).
- nel corso del secondo anno, un incontro per illustrare le modalità di assegnazione del relatore di tesi (la procedura è centralizzata e gestita da una apposita commissione) e le regole relative alla domanda di laurea. Gli studenti possono visualizzare l'elenco di possibili temi di ricerca.

#### **D.CDS.2.1.3**

L'attività di orientamento al lavoro svolta dal DEMB è seguita dal Presidente del CdS e tiene conto dei risultati del monitoraggio e dei percorsi occupazionali, così come emergono dall'Indagine Almalaurea ([4]).

Il Corso prevede la possibilità di svolgere un periodo di formazione all'esterno, attraverso lo svolgimento di uno stage finalizzato alla preparazione della tesi di laurea: lo stage, oltre a completare il lavoro di preparazione della tesi, rappresenta un'opportunità di utilizzare concretamente la preparazione acquisita negli insegnamenti del CdS e un momento importante di orientamento al lavoro.

Le offerte di stage promosse dal CdS sono concordate con aziende selezionate e rispondono agli obiettivi formativi e alla definizione del profilo professionale che il CdS forma. Queste sono disponibili nella domanda on line che gli studenti, contestualmente alla richiesta di assegnazione del proprio relatore, devono compilare. Gli studenti che abbiano individuato autonomamente un tirocinio aziendale devono segnalarlo (con congruo anticipo) al Presidente del Corso di Laurea e ottenere l'autorizzazione della Commissione ([5]).

Gli studenti hanno anche la possibilità di svolgere uno stage all'estero – non necessariamente legato alla propria tesi di laurea – partecipando al bando relativo al Programma Erasmus+ per Traineeship, che consente di svolgere un periodo di tirocinio, della durata non inferiore a 2 mesi, presso un ente o un'impresa con sede all'estero, usufruendo di una borsa di studio.

Alcuni insegnamenti ospitano, nell'ambito delle lezioni d'aula, testimonianze di operatori delle relazioni di lavoro (responsabili delle risorse umane, dirigenti, funzionari sindacali) che permettono agli studenti di stabilire un contatto diretto con il mondo del lavoro, anche nella prospettiva dei futuri sbocchi occupazionali.

Gli esiti occupazionali del CdS sono valutati anche nelle riunioni periodiche del Comitato di indirizzo e sono funzionali a promuovere il coinvolgimento dei componenti del Comitato nelle testimonianze in aula e nell'offerta di opportunità di tirocinio ([6], verbale riunione CI, pp. 2-4).

Il limitato numero di studenti che svolgono esperienze di tirocinio è stato evidenziato dalla CP-DS, che ha suggerito di intraprendere azioni di miglioramento ([7], p. 168). Anche il CI ha evidenziato l'opportunità di aumentare l'offerta di tirocini ([6], pp. 2-4). Pur nella consapevolezza che tali dati dipendano anche dall'elevata percentuale di studenti-lavoratori, la commissione costituita nel quadro del processo dipartimentale di revisione dei piani di studio, accogliendo i suggerimenti della CP-DS e del CI, sta elaborando l'ipotesi di introdurre nel piano di studi del CdS il tirocinio curricolare facoltativo ([8], pp. 1, 2).

#### **In sintesi**

Il CdS indirizza gli studenti alle attività di orientamento e di sostegno in itinere proposte dall'Ateneo e dal Dipartimento e le integra con proprie iniziative. Le attività vengono realizzate sulla base del monitoraggio sistematico delle carriere (per il tutorato) e degli esiti occupazionali (per l'orientamento in uscita), che si attua su iniziativa del Presidente del CdS e sul quale viene altresì consultato il Comitato di indirizzo.

Il CdS inoltre prevede attività di orientamento e tutorato svolte da docenti individuati ad hoc e tutor disciplinari.

#### **Punti di Forza**

- Realizzazione di iniziative di orientamento mirate (accoglienza alle matricole, Sportello di ascolto, incontri informativi sugli esami a libera scelta e sulle modalità di richiesta della tesi), ad integrazione di quelle organizzate dall'Ateneo.
- Costante e strutturata attività di monitoraggio delle carriere.
- Coinvolgimento del Comitato di indirizzo ai fini della valutazione degli esiti occupazionali del CdS.

#### **Aree di miglioramento:**

- Opportunità di tirocinio per i laureandi.

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

###### **[1] "Presentazione Corso di Laurea magistrale in Relazioni di lavoro – Unimore Orienta 2024"**

Breve Descrizione: Slides di presentazione del CdS, illustrate in occasione dell'iniziativa di orientamento di Ateneo "Unimore Orienta 2024" e disponibili sulla pagina web del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento.

Upload / Link del documento:

- **[2] "Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro"**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del DEMB e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il CdS persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione. È contenuto nella sezione D della SUA- CDS.

Riferimento: Attività 4.11 Monitoraggio delle carriere degli studenti, p. 11.

Upload / Link del documento:

- **[3] "SUA\_CdS\_24"**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento: QUADRO Referenti e Strutture, p. 2.

Upload / Link del documento:

- **[4] "Dati Almalaurea 2023"**

Breve Descrizione: La banca dati Almalaurea analizza le posizioni lavorative e non dei laureati, i principali sbocchi professionali, la remunerazione, l'efficacia dei corsi di studio frequentati dagli intervistati e la loro soddisfazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Situazione Occupazionale a 1 anno e a 3 anni dalla Laurea (Dati Almalaurea).

Upload / Link del documento:

- **[5] "LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE TESI E DEI TIROCINI NEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI DI LAVORO - Anno 2024"**

Breve Descrizione: Documento predisposto dal CdS che illustra la procedura per richiedere l'assegnazione del relatore e di un eventuale tirocinio finalizzato alla stesura della tesi.

Riferimento: Tutto il documento

Upload / Link del documento:

- **[6] "Verbale della riunione del Comitato di indirizzo del 16 gennaio 2024"**

Breve Descrizione: Verbale della riunione del Comitato di indirizzo del 16 gennaio 2024, in cui sono stati presentati gli esiti occupazionali dei laureati in RL e discusso del contributo delle parti esterne nella promozione dei tirocini e delle testimonianze in aula.

Riferimento: punto 1 o.d.g. pp. 2-4.

Upload / Link del documento

- **[7] "Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Economia Marco Biagi"**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei Corsi di Studio approvato in data 14/12/2023.

Riferimento: Parte 3: Relazioni di Lavoro, 3.2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste), p. 168.

Upload / Link del documento:

- **[8] Verbale sottocommissione didattica del CdS in Relazioni di lavoro n. 2 del 13 maggio 2024**

Breve Descrizione: verbale della seconda riunione del gruppo di lavoro designato dalla Commissione Didattica DEMB, con l'incarico di elaborare proposte in merito all'eventuale adeguamento dell'offerta formativa ai nuovi decreti delle classi di laurea.

Riferimento: pp. 1, 2: elaborazione di opzioni in merito alla inclusione di tirocini curricolari facoltativi nel piano di studi del CdS.

## **D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

*D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.*

*D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.*

*D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.*

*D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].*

### **D.CDS.2.2.1**

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sulla pagina web del corso di studio e sui canali social del Dipartimento, in coerenza con quanto previsto nel quadro A3a della scheda SUA- CdS ([1], pp. 7-8) e nel bando di ammissione, che annualmente viene pubblicato dall'Ateneo ([2], pp. 2-3).

Tali conoscenze vengono illustrate negli incontri di orientamento in ingresso organizzati dall'Ateneo e dal CdS.

### **D.CDS.2.2.2 Non si applica, trattandosi di Laurea Magistrale**

### **D.CDS.2.2.3 Non si applica, trattandosi di Laurea Magistrale**

### **D.CDS.2.2.4**

I requisiti curriculari per l'accesso e la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati sono chiaramente individuati, definiti e descritti nel quadro A3b della scheda SUA- CdS ([1], pp. 8-9) e nel bando di ammissione, che annualmente viene pubblicato dall'Ateneo ([2], pp. 2-3).

L'adeguatezza della personale preparazione è verificata da una Commissione giudicatrice, individuata dal CdS e deliberata annualmente dal Consiglio di Dipartimento, contestualmente alla pubblicazione del bando di ammissione, sulla base della documentazione allegata dai candidati e di eventuale colloquio a distanza.

I contenuti e i suggerimenti di testi/articoli per la preparazione del colloquio sono illustrati in un'apposita appendice del bando di ammissione.

Le conoscenze richieste sono pubblicizzate sia sulla pagina web del CdS che sui canali social del DEMB.

Nel sistema di gestione AQ del CdS è indicata e descritta l'attività 4.0.1 - Verifica dei requisiti di ammissione ([3], p. 6). La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione viene effettuata attraverso la documentazione presentata dal candidato e un eventuale colloquio. Il superamento del colloquio, se richiesto, è condizione necessaria per l'immatricolazione al corso di studio. Il verbale finale riporta l'attività della Commissione di ammissione e viene inviato alla segreteria studenti, in forma sintetica con l'indicazione degli ammessi e dei non ammessi.

Nella cartella "Verbali" sul drive AQ del CdS è presente una sottocartella per ospitare i documenti della Commissione per la verifica dei requisiti di ammissione.

### **In sintesi**

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sulla pagina web del CdS e sui canali social del Dipartimento.

I requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della preparazione personale dei candidati sono chiaramente individuati.

I requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della preparazione personale dei candidati sono chiaramente definiti e pubblicizzati sulle pagine web e sui canali social del CdS.

**Punti di Forza**

- Chiara definizione e adeguata pubblicità, anche attraverso strumenti di comunicazione digitale, dei requisiti curricolari in ingresso.
- Esistenza di una modalità strutturata e progettata per verificare efficacemente il possesso dei requisiti di ammissione.

**Arene di miglioramento:**

- Alla luce delle azioni di miglioramento attuate negli ultimi anni e dell'autovalutazione condotta, non si ravvisano, al momento, aree di miglioramento.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):****Documenti chiave:**

- **[1] "SUA\_CdS\_24"**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.

Riferimento: QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso, pp. 7-8; A3b Modalità di ammissione, pp. 8-9.

Upload / Link del documento:

- **[2] "Bando di ammissione al Corso di Laurea Magistrale a libero accesso in Relazioni di Lavoro (RL). classe LM-77 - Sede di Modena. Anno Accademico 2024 - 2025"**

Breve Descrizione: Bando di ammissione al Corso di Laurea Magistrale a libero accesso in Relazioni di Lavoro (RL), Anno Accademico 2024 – 2025, pubblicato il 22 aprile 2024.

Riferimento: Art. 2. Requisiti, pp. 2-3; Art. 3. Verifica della preparazione personale, p. 3.

Upload / Link del documento:

- **[3] "Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro"**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del DEMB e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il CdS persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione. È contenuto nella sezione D della SUA- CDS.

Riferimento: Attività 4.0.1 Verifica dei requisiti di accesso al Corso di Studio, p. 6.

Upload / Link del documento:

### **D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

*D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.*

*D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.*

*D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.*

*D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3].*

#### **D.CDS.2.3.1**

L'organizzazione didattica del CdS è concepita in funzione dell'accentuata interdisciplinarità del percorso formativo ([1] SUA\_CdS\_24, p. 2-3), della eterogeneità degli ambiti di provenienza degli studenti e degli obiettivi di acquisizione di competenze propri del CdS.

Gli insegnamenti funzionali all'acquisizione delle competenze di base sono distribuiti tra i due anni al fine di garantire la necessaria gradualità dell'apprendimento.

La programmazione degli orari favorisce l'autonomia organizzativa degli studenti, concentrando le lezioni su tre giorni alla settimana, affinché residuino giornate libere da dedicare allo studio individuale e alla preparazione di esercitazioni e altre attività d'aula.

L'erogazione della didattica in modalità mista e la disponibilità di una piattaforma dedicata di Knowledge Management dotata di numerose funzioni di supporto alla didattica (Dolly Blended) consentono di personalizzare l'esperienza di apprendimento favorendo l'autonomia e la responsabilizzazione degli studenti. Le attività d'aula sono fruibili, a scelta dello studente, in presenza o da remoto tramite la piattaforma Dolly Blended. Nel secondo caso, è possibile optare per la frequenza in modalità sincrona o asincrona. La frequenza da remoto sincrona non pregiudica la qualità della didattica, rispetto alla partecipazione in aula, poiché la piattaforma è dotata di strumenti che consentono di praticare le stesse forme di interattività (microfono, videocamera, condivisione di presentazioni e documenti).

Gli insegnamenti favoriscono l'acquisizione di autonomia, elaborazione critica, capacità collaborativa e altre competenze trasversali attraverso l'adozione di forme di didattica innovativa come simulazioni, lavori di gruppo, codocenze interdisciplinari su temi affini, soluzione di casi, flipped classroom e TBL (Team Based Learning), come riportato nelle schede descrittive degli insegnamenti alla voce "metodi didattici" (v. per esempio gli insegnamenti di "Diritto del lavoro avanzato" e "Economia del lavoro e industriale"). Il Consiglio di CdS presta attenzione alle attività di didattica innovativa e ha previsto al riguardo specifiche azioni di miglioramento monitorate nell'ambito del percorso AQ, quali lo scambio di buone pratiche tra i docenti e il coordinamento delle attività, anche al fine della loro distribuzione ottimale all'interno del calendario didattico ([2] RAM-AQ\_2024, pag. 3 e [3] RRC\_2022, pp. 8, 12).

Per consentire di personalizzare il percorso formativo, il piano degli studi del CdS include attività a libera scelta che possono essere selezionate autonomamente da ciascuno studente in base alle proprie preferenze ed esigenze soggettive nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo, in numero compreso tra 9 e 30 CFU, purché i contenuti non siano ripetitivi rispetto a quelli degli insegnamenti obbligatori. Il Presidente del CdS organizza annualmente un incontro di orientamento finalizzato ad illustrare gli obiettivi della libera scelta e le modalità di formalizzazione delle opzioni.

#### **D.CDS.2.3.2**

La piattaforma Dolly Blended, contenente numerose funzionalità quali un *repository* per la visione differita delle lezioni e la consultazione dei documenti e dei materiali didattici, risorse digitali e strumenti di interazione che permettono la comunicazione continua tra docente e studenti, consente una fruizione della didattica flessibile e altamente personalizzata, adatta alle esigenze di specifiche categorie di utenti come gli studenti fuori sede e i lavoratori, contribuendo in questo modo a qualificare il CdS in termini di attrattività ([4], indicatore iC04 SMA\_23).

Le attività di didattica erogativa (video pillole) costituiscono un ulteriore fattore di flessibilità in quanto si prestano a molteplici finalità didattiche, potendo essere utilizzate con funzione propedeutica ad approfondimenti, lavori di gruppo o altre attività interattive d’aula (anche favorendo metodologie come *flipped classroom*).

Le aule virtuali consentono di porre in essere attività di supporto individuale e di gruppo secondo modalità, anche di carattere spazio-temporale, altamente flessibili e adatte a soddisfare i bisogni di diverse categorie di studenti.

#### **D.CDS.2.3.3**

Al fine di favorire gli studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, lavoratori, con carichi di cura), il CdS è attivato in modalità mista, senza obbligo di frequenza sia alle lezioni che alle esercitazioni.

Per gli studenti che praticano sport a livello agonistico l’Ateneo ha attivato il programma Sport Excellence che permette di accedere a benefici e strumenti messi in atto per facilitare il completamento della carriera universitaria contemporaneamente alla carriera agonistica.

Dal sito di Dipartimento è possibile accedere alla pagina di Diritto allo Studio di Ateneo, dove lo studente può reperire informazioni sui vari benefici e servizi (alloggi, pasti, tasse universitarie, borse di studio) offerti dall’Università attraverso l’ente ER.GO sulla base di requisiti di condizione economica e/o reddito e di merito.

Per quanto riguarda gli studenti internazionali è attivo uno sportello dedicato, presso il DEMB, che riceve il giovedì mattina, oltre all’International Welcome Desk di Unimore: gli uffici garantiscono il supporto per tutti gli aspetti pratici e organizzativi. Corsi di italiano di base e avanzato sono forniti gratuitamente dal centro linguistico di Ateneo.

Per gli studenti lavoratori è attivo uno sportello di ricevimento a distanza previsto in orario serale e di sabato, per rispondere ad esigenze di tipo pratico e organizzativo.

Per gli studenti di eccellenza, o comunque motivati a proseguire gli studi, lo stretto legame con il dottorato Lavoro, Sviluppo e Innovazione offre un’opportunità di orientamento sulle scelte del percorso post-lauream, ad esempio attraverso il dialogo con i dottorandi che svolgono didattica integrativa nel CdS.

#### **D.CDS.2.3.4**

Sono previste iniziative di supporto a favore di studenti disabili e con DSA. Il DEMB ha individuato un’apposita Commissione, composta da due docenti e una unità PTA con competenze specifiche in tale ambito, che fornisce loro supporto durante le lezioni, nella fase di studio e nella preparazione degli esami. Annualmente la commissione invia ai docenti una mail ad inizio a.a. per segnalare la presenza di studenti con DSA e disabilità e le relative misure compensative previste. Sono stati inoltre previsti dei brevi video esplicativi a favore dei docenti in merito alla didattica inclusiva, agli strumenti compensativi e alla costruzione e approvazione delle mappe concettuali e dei formulari.

Si prevede l’impiego di specifiche misure compensative e particolari ausili agli studenti con disabilità (anche momentanea) o con disturbi specifici di apprendimento, in accordo con le direttive del Servizio disabilità e DSA di Ateneo e con quanto stabilito da Commissione di Ateneo, che segue ogni caso indicando le misure compensative ad esso adatte.

A seconda delle esigenze dei singoli studenti con bisogni educativi speciali vengono, successivamente ad un colloquio individuale, erogati servizi individualizzati. Le informazioni al riguardo sono pubblicate sul sito web del DEMB alla pagina dedicata <https://www.economia.unimore.it/it/servizi/studenti-disabili-e-con-dsa>

A partire dall’A.A. 2023/24, Il Sistema Interbibliotecario di Ateneo ha attivato il servizio di “libri in formato accessibile” con lo scopo di aiutare tutti gli studenti con bisogni educativi speciali (studenti con disabilità motoria/fisica, visiva, cognitiva e studenti con DSA) impossibilitati a leggere un testo su carta nei caratteri e nelle dimensioni abitualmente in uso.

Tutte le strutture dipartimentali sono accessibili in caso di difficoltà motoria ([1], pp. 28-29).

#### **In sintesi**

Il CdS adotta un’organizzazione didattica mista con il supporto di una piattaforma digitale di knowledge management dedicata, che permette di adeguare l’esperienza di apprendimento alle esigenze di diverse categorie di studenti, favorendone l’autonomia e la responsabilizzazione e garantendo contestualmente la fornitura di un supporto

efficace, anche a distanza, da parte dei docenti per l'intera durata del corso. La piattaforma agevola inoltre lo svolgimento di attività di e-tivity e altre attività finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali.

#### **Punti di Forza**

- Uso di una piattaforma digitale di Knowledge Management dotata di una pluralità di funzioni, che consente un'esperienza di apprendimento autonoma e flessibile, adeguata alle diverse esigenze degli studenti, inclusi BES e DSA.
- Ricorso intensivo ad attività di didattica innovativa finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali (TBL, *flipped classroom*) ed e-tivity.

#### **Area di miglioramento:**

- Coordinamento tra i docenti nell'organizzazione e nello svolgimento di attività didattiche interattive, anche tramite un maggiore impiego degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Dolly Blended, per valorizzare l'interdisciplinarità degli studi.
- Mancanza di tutor disciplinari (esercitatori) con funzioni di supporto alla gestione e alla erogazione delle attività didattiche svolte mediante piattaforma digitale.

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- **[1] "SUA\_CdS\_24"**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento: QUADRI "Il Corso di studio in breve", pp. 2-3; B5 Eventuali altre iniziative, pp. 28-29.

Upload / Link del documento:

- **[2] "Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024 - RAM-AQ\_2024"**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: Sezione 1 Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti, 1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS, p. 3.

Upload / Link del documento:

- **[3] "Rapporto di Riesame Ciclico 2022, CLM in Relazioni di lavoro"**

Breve descrizione: Principale documento di riesame con prospettiva pluriennale del CDS, approvato nel Consiglio del CdS del 14 novembre 2022.

Riferimento: 2 - L'esperienza dello studente, Obiettivo n. 2017-2-1. Promozione di laboratori didattici, p.8; 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO, Obiettivo n. 2022-2-2: Investire in didattica interdisciplinare, p. 12.

Upload / Link del documento:

- **[4] "Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2023"**

Breve descrizione: Commento sintetico agli indicatori di performance del CdS, in termini di velocità di attraversamento del CdS, regolarità delle carriere degli studenti, capacità attrattiva del CdS, consistenza e qualificazione del corpo docente del CdS, internazionalizzazione.

Riferimento: Gruppo A - Indicatori Didattica, iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo, p. 3, 10.

Upload / Link del documento:

## **D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica**

*D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.*

*D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].*

### **D.CDS.2.4.1**

Il CdS aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo e di Dipartimento in attuazione del Piano Triennale 2023-2025 di Ateneo e di Dipartimento. I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di studio garantite a tutti gli studenti che risultano ammessi al programma di mobilità. Le iniziative di mobilità sono pubblicate sul sito di Dipartimento nella sezione dedicata [Internazionalizzazione | Dipartimento di Economia Marco Biagi](#) e nella sezione B5 Assistenza e accordi per mobilità internazionale della scheda SUA\_CdS\_2024 ([1], pp. 23-28).

Agli studenti che partecipano ai diversi programmi di mobilità sono dedicati appositi servizi, sia a livello centrale (Ufficio Relazioni Internazionali) che a livello dipartimento (Ufficio Mobilità di Dipartimento/Commissione Rapporti Internazionali), nei quali opera personale amministrativo con competenze specifiche sui diversi programmi e iniziative di mobilità, come specificato nell'attività 4.09 del Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del CdS ([2] pp. 9-10).

L'ufficio mobilità del DEMB è la struttura di riferimento per gli studenti in tutte le fasi del programma di scambio. Il Dipartimento ha inoltre nominato una Commissione Rapporti Internazionali che si occupa della gestione operativa dei programmi di mobilità. I programmi previsti sono:

1) Erasmus plus per studio UE ed extra UE, consente agli studenti di seguire all'estero corsi ufficiali che saranno riconosciuti dal DEMB, procedere alla preparazione parziale o totale della tesi. In base ad accordi bilaterali con ogni singola Università partner, vengono attivate borse di mobilità per studenti dei diversi corsi di studio.

2) Erasmus plus per traineeship, consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo compreso tra 2 e 12 mesi. Le istituzioni che partecipano al programma possono essere pubbliche, oppure imprese, centri di formazione e di ricerca privati. Nell'ambito del Programma Erasmus+, UNIMORE offre ai propri studenti e neolaureati l'opportunità di effettuare un periodo di tirocinio presso imprese, centri di formazione e di ricerca presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

A livello di Dipartimento vengono periodicamente organizzati incontri informativi e motivazionali con gli studenti interessati ai programmi di cui sopra, in collaborazione con associazioni studentesche legate alla mobilità come ESN (Erasmus Students Network). Viene data ampia comunicazione dell'apertura dei relativi bandi anche tramite i social network, attraverso gli account ufficiali del Dipartimento. Per i vincitori di borse di mobilità è previsto inoltre un incontro informativo (a cadenza annuale) nel quale vengono fornite le informazioni necessarie. Nell'ambito del programma Erasmus+ sono attualmente attivi, a livello di Dipartimento, 76 accordi con Università UE, due dei quali specifici per il CdS, mentre per il programma Extra-UE risultano attualmente attivi 6 accordi per gli studenti in uscita.

Il CdS, stante la presenza di diversi studenti lavoratori, si è caratterizzato in passato per un basso grado di apertura internazionale ([3], RRC\_2022, p. 24). A seguito di diversi interventi di sensibilizzazione e incentivazione alla partecipazione ai programmi di scambio con l'estero, ha incrementato notevolmente la percentuale di CFU conseguiti all'estero ([4], indicatore IC10 SMA\_2023, pp. 5 e 10).

Gli studenti del CdS sono invitati a partecipare anche ai seminari DEMB, molti dei quali si svolgono in lingua inglese ([Seminari | Dipartimento di Economia Marco Biagi](#)).

### **D.CDS.2.4.2**

Il CdS non è un corso internazionale, è erogato interamente in italiano e non è previsto il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Viene però curata la dimensione internazionale della didattica: sono ospitati all'interno di singoli insegnamenti, docenti visiting professor dall'estero per interventi tematici in lingua inglese. Inoltre, gli studenti del CdS sono regolarmente invitati a partecipare all'annuale convegno internazionale in memoria di Marco Biagi su tematiche giuslavoristiche (organizzato dal DEMB e dalla Fondazione universitaria Marco Biagi) e a seminari in lingua inglese previsti all'interno del Dottorato in Lavoro sviluppo e innovazione e all'interno del ciclo di seminari del DEMB.

#### **In sintesi**

Il CdS non è un corso internazionale, tuttavia cura la dimensione internazionale della didattica ospitando *guest lectures* di docenti stranieri nei singoli insegnamenti e promuovendo la partecipazione degli studenti a convegni e seminari internazionali.

Il CdS aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo e di Dipartimento (es. Erasmus plus) e agli incontri informativi e motivazionali organizzati con gli studenti interessati ai programmi di cui sopra.

#### **Punti di Forza**

- Il Dipartimento mette a disposizione un'ampia offerta di opportunità di mobilità internazionale della quale possono avvalersi anche gli studenti del CdS.
- Sono in vigore convenzioni di mobilità con Corsi di studio omologhi di Atenei esteri, es. Facultad de Relaciones Laborales y Recursos Humanos, Universidad de Granada (<https://laborales.ugr.es/en/faculty/presentation>)
- Il CdS organizza e promuove occasioni di incontro con docenti internazionali attraverso *guest lectures* o la partecipazione degli studenti a convegni e seminari internazionali.

#### **Arene di miglioramento:**

- Sebbene il limitato tasso di adesione alle opportunità di mobilità internazionale si ritenga imputabile a caratteristiche intrinseche del CdS, come l'elevata percentuale di studenti lavoratori, è comunque migliorabile la partecipazione ai programmi di scambio con l'estero.

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- [1] **“SUA\_CdS\_24”**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento: QUADRI B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, pp. 23-28.

Upload / Link del documento:

- [2] **“Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro”**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del Dipartimento di Economia Marco Biagi e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Corso di Studio persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione. È contenuto nella sezione D della SUA- CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività 4.09 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale, p. 9-10.

Upload / Link del documento:

- [3] **“Rapporto di Riesame Ciclico 2022, CLM in Relazioni di lavoro”**

Breve descrizione: Principale documento di riesame con prospettiva pluriennale del CDS, approvato nel Consiglio del CdS del 14 novembre 2022.

Riferimento: 5 - Commento agli indicatori, 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI p. 24.

Upload / Link del documento

- **[4] "Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2023"**

Breve descrizione: Commento sintetico agli indicatori di performance del CdS, in termini di velocità di attraversamento del CdS, regolarità delle carriere degli studenti, capacità attrattiva del CdS, consistenza e qualificazione del corpo docente del CdS , internazionalizzazione.

Riferimento: Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione, indicatore iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, pp. 5, 10.

Upload / Link del documento

## **D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

*D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.*

### **D.CDS.2.5.1**

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento è definita rispettando il calendario didattico deliberato annualmente dal Consiglio di Dipartimento. Nel calendario sono specificate le settimane dedicate alle lezioni, agli esami e alle prove intermedie (in itinere). Gli studenti possono consultarlo sul sito dipartimentale.

Come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ([1], Art. 22 comma 3, p. 22) e descritto nel Sistema di gestione AQ del CdS ([2] Attività 4.05 Definizione del calendario degli esami di profitto, p. 8), sono previsti sei appelli per anno solare, nei periodi di interruzione delle lezioni. Il calendario degli appelli, da regolamento, deve essere reso noto con congruo anticipo, ovvero almeno 30 giorni prima della fine delle lezioni. Tuttavia, come obiettivo di miglioramento dell'organizzazione didattica, in funzione degli obiettivi del Piano triennale 2023-2025 DEMB ([3], pp. 16-18), dall'a.a. 2023/2024 la pubblicazione del calendario degli appelli a cura della segreteria didattica è contestuale all'avvio delle lezioni del semestre di riferimento. Il Presidente del CdS verifica l'adeguata distribuzione delle date di esame, verifica l'assenza di sovrapposizioni fra le date degli esami del medesimo anno di corso.

Gli appelli d'esame sono così ripartiti: - due appelli a distanza minima di 15 giorni nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre; - tre appelli a distanza minima di 15 giorni tra maggio e luglio; - un appello a settembre.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento di ciascun insegnamento e della prova finale sono chiaramente illustrate nella SUA\_CdS\_2024, nei quadri B2.b Calendario degli esami di profitto, B2.c Calendario sessioni della Prova finale, A5.a Caratteristiche della prova finale, A5.b Modalità di svolgimento della prova finale ([4] pp. 17, 15, 16) e nelle Schede di insegnamento in base a quanto previsto dalle Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo ([5]).

Le diverse modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte nel Regolamento del CdS ([6], Art. 5, comma 3, p. 3) e possono, anche combinate in vari modi, essere: esami orali, prove scritte, relazioni scritte o orali su attività svolte, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove di laboratorio o esercitazioni al computer o project work, secondo quanto ritenuta idoneo dal docente responsabile che valuta la modalità più adeguata a verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Le modalità di verifica sono descritte nelle Schede degli insegnamenti in Esse3. La verifica della corretta descrizione delle modalità e della loro comunicazione agli studenti, anche attraverso la piattaforma Dolly dell'insegnamento, rientra nelle azioni di monitoraggio della conformità della compilazione delle schede degli insegnamenti rispetto alle Linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo ([5]). Le OPIS non segnalano criticità al riguardo, con un tasso di giudizi positivi dell'88,6% ([4], indicatore d04, allegato p. 30).

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento sulla base dei dati forniti dal PQA relativi al tasso di superamento degli esami ([7], pp. 25-26).

L'analisi del tasso di superamento degli esami non evidenzia particolari criticità, l'andamento dei tassi di superamento è monitorato nel continuo. Gli insegnamenti che evidenziano andamenti anomali o soglie di superamento basse sono immediatamente discussi dal Presidente e dal docente e, se del caso, portati all'attenzione del Consiglio del Corso di Studi come accaduto nella RAM-AQ\_2023 ([7], pp. 22-24) che ha individuato la criticità e le azioni correttive.

Con riferimento alla prova finale ([6], Art. 10, pp. 5-6), la tesi di laurea magistrale consiste in un elaborato con spunti di originalità, redatto dallo studente sotto la supervisione di un docente, che svolge la funzione di relatore. L'assegnazione del relatore avviene centralmente, sulla base dei temi forniti dai docenti per garantire una equa distribuzione del carico di lavoro per i docenti del CdS. Lo studente cui manchino al completamento del percorso di studi non più di 15 CFU può richiedere l'assegnazione del relatore tramite procedura informatizzata (modulo disponibile 3 volte all'anno). A partire dalla sessione estiva di assegnazione dell'a.a. 23/24, il CdS ha stabilito quale

azione correttiva finalizzata a migliorare l'indicatore relativo agli studenti che si laureano in corso, di flessibilizzare la procedura di assegnazione delle tesi introducendo una finestra temporale supplementare ([7], RAM-AQ\_23, p. 20).

La tesi, una volta completata, viene discussa davanti ad una commissione nominata dal Dipartimento. Al fine di consentire la migliore e più efficace pianificazione delle attività didattiche, di studio e di redazione della tesi da parte dello studente, il Dipartimento pubblica il calendario delle sedute di laurea nella primavera precedente l'avvio del successivo a.a.

Il Presidente del Corso di laurea monitora le tesi assegnate e discusse ed i relativi punteggi finali.

#### **In sintesi**

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento è definita rispettando il calendario didattico deliberato annualmente dal Consiglio di Dipartimento. Nel calendario sono specificate le settimane dedicate alle lezioni, agli esami e alle prove intermedie (in itinere).

Le diverse modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte nel regolamento del Corso di Studio. Le modalità di verifica sono descritte nelle Schede degli insegnamenti (Schede di insegnamento in Esse3) e riportate sulla piattaforma Dolly Blended.

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento sulla base dei dati forniti dal PQA relativi al tasso di superamento degli esami. Il Presidente del Corso di laurea monitora le tesi assegnate e discusse ed i relativi punteggi finali.

#### **Punti di Forza**

- La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale è ben strutturata.
- Il CdS attua un sistematico monitoraggio delle modalità e degli esiti delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, e pone in essere le necessarie azioni correttive laddove si riscontrino andamenti anomali o soglie di superamento basse.
- L'assegnazione delle tesi di laurea avviene tramite procedura informatizzata, secondo scadenze predefinite durante l'anno.

#### **Aree di miglioramento:**

- Alla luce delle azioni di miglioramento attuate negli ultimi anni e dell'autovalutazione condotta, non si ravvisano, al momento, aree di miglioramento.

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- [1] **“Regolamento didattico di Ateneo”**

Breve Descrizione: Il Regolamento, ai sensi della normativa vigente in materia di autonomia didattica degli atenei, disciplina gli ordinamenti didattici ed i criteri di funzionamento dei corsi di studio, nonché delle altre iniziative didattiche, al cui termine sono rilasciati i corrispondenti titoli ed attestati.

Riferimento: TITOLO III - Tipologia e Regolamentazione dei corsi di studio e delle attività didattiche, Art. 22 - Calendario Didattico, comma 3, p. 22.

Upload / Link del documento:

- [2] **“Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro”**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del Dipartimento di Economia Marco Biagi e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Corso di Studio persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione. È contenuto nella sezione D della SUA- CDS.

Riferimento: Attività 4.05 Definizione del calendario degli esami di profitto, p. 8.

Upload / Link del documento:

- **[3] “Piano Triennale del Dipartimento di Economia Marco Biagi 2023-25”**

Breve Descrizione: Il piano triennale 2023-2025 individua gli obiettivi strategici del Dipartimento di Economia “Marco Biagi” relativamente alla didattica (comprendiva di orientamento e internazionalizzazione), alla ricerca, alla terza missione, alla assicurazione qualità, alla sostenibilità e ai servizi e sport.

Riferimento: 6. Formazione (Azione di Dipartimento FO.4-A1, A2), pp. 16-18.

Upload / Link del documento:

- **[4] “SUA\_CdS\_24”**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento: QUADRI B2.b Calendario degli esami di profitto, p. 17; B2.c Calendario sessioni della Prova finale, p. 17; A5.a Caratteristiche della prova finale, pp. 15-16; A5.b Modalità di svolgimento della prova finale, p. 16; B6 Opinioni studenti, file allegato p. 30, indicatore d04.

Upload / Link del documento:

- **[5] “Linee Guida di Ateneo per la compilazione e la revisione delle Schede insegnamento”**

Breve Descrizione: le Linee Guida, predisposte dal PQA, danno indicazioni circa la struttura della Scheda di insegnamento in cui il docente: esplicita i risultati di apprendimento attesi; precisa i metodi didattici; presenta i contenuti; delinea i materiali didattici; descrive le modalità di valutazione formativa (eventuale) e sommativa (esame finale).

Riferimento: Tutto il documento.

Upload / Link del documento:

- **[6] “Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Relazioni di Lavoro”**

Breve Descrizione: Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nelle rispettive sedute del 24/05/2024 e del 11/06/2024.

Riferimento: Art. 5 – Esami e verifiche del profitto, comma 3, p.3; Art. 10 – Prova finale, pp. 5-6.

Upload / Link del documento:

- **[7] “Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023 - RAM-AQ\_2023”**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell’attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell’opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: Sezione 5, Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale, pp. 22-24 e allegato Tasso di Superamento Esami (Analisi 2023), pp. 25-26; Sezione 4, Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), 4-c) Azioni correttive, p. 20.

Upload / Link del documento

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

*D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.*

*D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.*

**D.CDS.2.6.1**

**Non si applica a questo CdS**

**D.CDS.2.6.2**

**Non si applica a questo CdS**

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

## D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

*D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.*

*Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.*

*D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.*

*Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.*

*D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.*

*D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.*

*D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

#### D.CDS.3.1.1

La sostenibilità del CdS, in termini di rapporto studenti/docenti e di consistenza e qualificazione del corpo docente, è valutata positivamente benché sia oggetto di costante monitoraggio, anche a seguito delle raccomandazioni del NdV ([1], p. 28).

Gli indicatori ANVUR relativi al rapporto studenti regolari/docenti evidenziano un trend migliorativo nell’ultimo triennio, attestandosi secondo i più recenti dati disponibili al 10,3% ([2] RRC 2022, p. 14 e [3] SMA\_2023, p. 4 e 10, indicatore iC05), e collocano il CdS in linea rispetto ai valori nazionali e macroregionali.

Il calo, rilevato tra il 2020 e il 2021 e successivamente stabilizzato, degli indicatori di approfondimento relativi al rapporto docenti/studenti complessivo e sul primo anno ([3] iC27 e iC28, p. 9) appare imputabile a caratteristiche strutturali del CdS, quali la numerosità degli studenti lavoratori e il conseguente allungamento temporale delle carriere che porta ad un aumento della quantità di iscritti, incidendo sui valori ottenuti in relazione a questi indicatori senza che ciò conduca realmente ad una minore sostenibilità ([3] SMA\_23, p. 11). Permane tuttavia la necessità di monitorare l’andamento dei dati.

Il CdS ha 6 docenti di riferimento ([4], pp. 1-2), tutti appartenenti a SSD caratterizzanti. Di essi, 4 appartengono ai ruoli di PO o PA.

Con riferimento all’a.a. 24/25, tutti i docenti del CdS, eccetto due RTDb, un RTDa e un RTT (ancora da designare), sono a tempo indeterminato e afferenti al DEMB. Tutti i docenti appartengono allo stesso SSD o macrosettore dell’insegnamento erogato. Il dato è coerente con quello, di poco anteriore, ricavabile dalla più recente Scheda di Monitoraggio Annuale ([3], indicatore iC08, p. 4) da cui si evince che la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti del CdS è dell’83,3%.

La percentuale di docenze erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza mostra un andamento irregolare nel tempo, ma si ritiene che il dato vada letto alla luce della progressiva immissione, negli ultimi anni, di docenti con qualifica di RTDb, peraltro già in possesso di Abilitazione scientifica nazionale, e sia pertanto destinato a crescere e stabilizzarsi con l’immissione in ruolo di questi ultimi ([3] indicatore iC19-TER, p. 7 e indicatore iC27, p. 9).

Che la numerosità del corpo docente sia adeguata ad un’efficiente organizzazione didattica in termini di rapporto tra CFU erogati ed erogabili è peraltro attestato dal fatto che sia stato possibile per l’a.a. 24/25 far fronte con risorse

interne strutturate del Dipartimento al fabbisogno creatosi per effetto di trasferimenti, pensionamenti e cessazioni di contratti a tempo determinato.

I tirocini, facoltativamente collegati alla stesura della tesi di laurea, coprono una quota di circa il 10% delle tesi assegnate ogni anno (si veda la Relazione CP-DS 2023 [5], p. 167). Questo dato (la cui contenuta grandezza si spiega anche con la consistente percentuale di studenti lavoratori, che per definizione non sono interessati al tirocinio curricolare), unito ai criteri di assegnazione dei relatori, funzionali al contemporamento tra le preferenze contenutistiche dei laureandi con una distribuzione il più possibile uniforme del carico di supervisione tra i docenti, evidenzia la piena adeguatezza del corpo docente a sostenere il fabbisogno legato ai tirocini.

Sintomatico della qualificazione dei docenti è l'indicatore di qualità della ricerca, che, secondo i più recenti dati a disposizione ([3], p. 4), risulta in linea con le medie di riferimento a livello di Ateneo (0,9) e nazionale (1,0) e in crescita rispetto alla rilevazione considerata nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico ([2], p. 14). Il dato è coerente con quelli ricavati dalla rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS), che mostrano riguardo quesiti relativi alla docenza (indicatori D06 e D07) risultati positivi che si attestano intorno all'85% seppur evidenziando nell'ultimo periodo una tendenza decrescente ([6], p. 9), peraltro già stata oggetto di specifica attenzione da parte del CdS che ha avviato apposite azioni correttive ([7] RAMAQ 2024, p. 3, [8] verbale Consiglio CdS 3 giugno 2024, p. 2).

#### **D.CDS.3.1.2**

Il ruolo di tutor è affidato a due docenti del CdS ([4], Referenti e strutture, p. 2), professori ordinari, i quali sono anche componenti del Gruppo di gestione AQ. Uno di essi ha, peraltro, ricoperto anche la funzione di Presidente del CdS. Tali caratteristiche attestano, in termini di qualificazione, esperienza e conoscenza degli aspetti gestionali del CdS, la piena capacità dei tutor di supportare le esigenze didattiche e di orientamento degli studenti rispetto alle scelte relative ai contenuti e all'organizzazione dei loro percorsi formativi e alla soluzione degli eventuali problemi che dovessero verificarsi.

I tutor si coordinano stabilmente con il Delegato al Tutorato e con il Presidente del CdS, i cui recapiti sono indicati nella pagina del sito dipartimentale dedicata alle informazioni generali sul CdS, nella sezione "Info e contatti".

È inoltre previsto che i dottorandi del Corso di "Lavoro, Sviluppo e Innovazione" e gli assegnisti del Dipartimento possano svolgere, nell'ambito dei rispettivi piani di attività curricolare e contrattuale, attività di didattica integrativa in materie coerenti con i loro interessi di ricerca. Esse si traducono principalmente nell'affiancamento al docente nella erogazione della didattica interattiva e delle aule virtuali (predisposizione delle esercitazioni, organizzazione dei gruppi di lavoro, recupero delle competenze in ingresso).

#### **D.CDS.3.1.3**

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza con le discipline trattate nei singoli insegnamenti è garantito. Ciò si può verificare esaminando i CV dei docenti accessibili dalla Scheda SUA-CdS e dalla pagina personale raggiungibile dalla sezione "Rubrica" del sito di Unimore.

Nel CdS, il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici viene valorizzato prevalentemente con riguardo alle tesi di laurea. In particolare, nella scelta delle tematiche suggerite agli studenti si prediligono i filoni di ricerca scientifica reputati più interessanti da ciascun docente.

Anche co-docenze programmate nell'ambito delle azioni di potenziamento della didattica innovativa vengono di norma svolte su temi su cui convergono gli interessi di ricerca dei docenti coinvolti ([6] RAMAQ 2023, p. 14).

I curricula dei docenti sono pubblicati sul sito di Dipartimento, in versione italiana ed inglese, e vengono aggiornati con cadenza almeno annuale.

#### **D.CDS.3.1.4**

Non si applica a questo CdS.

#### **D.CDS.3.1.5**

L'estensione dell'uso di metodologie didattiche "Team-based" e innovative è uno degli obiettivi assunti dal CdS nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico ([2], p. 16). L'Ateneo organizza, attraverso il Gruppo Faculty Development (GFD), Corsi di formazione su metodologie didattiche inclusive e innovative e Corsi di formazione specifici per il personale neoassunto. Oltre ad essere pubblicizzati attraverso i canali di comunicazione dell'Ateneo, i corsi vengono

annunciati anche da una docente del CdS componente del GFD. Dal 2022 ad oggi, almeno un docente del CdS per anno ha partecipato ad almeno una delle attività formative organizzate dall'Ateneo.

Ulteriori occasioni di sensibilizzazione del personale docente sull'aggiornamento delle proprie competenze sulla didattica innovativa si verificano nell'ambito del confronto interno al Consiglio di CdS sulle tecniche di didattica innovativa applicate, al fine del loro migliore coordinamento e dello scambio di buone pratiche, avviato mettendo a sistema spunti emersi in varie fasi del percorso di Assicurazione Qualità (si vedano, ad esempio, i documenti [2] RRC 2022, p. 16, [7] RAMAQ 2024, sez. 1, p. 3, e [8] Verbale CCdSRL 3 giugno 2024, p. 2).

#### **In sintesi**

La numerosità e la qualificazione scientifica dei docenti e dei tutor è sostenibile in rapporto al fabbisogno.

La qualificazione scientifica dei docenti è considerata sia nell'attribuzione degli insegnamenti sia nell'assegnazione delle tesi di laurea.

Il CdS si è posto l'obiettivo di estendere l'uso di metodologie didattiche innovative, e promuove la frequenza dei docenti alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale in materia organizzate dall'Ateneo, con risultati soddisfacenti in termini di adesione.

#### **Punti di Forza**

- Partecipazione di assegnisti e dottorandi alle attività di tutoraggio e didattica integrativa.
- Partecipazione significativa dei docenti alle iniziative di formazione e aggiornamento sulla didattica innovativa.

#### **Arese di miglioramento:**

- Necessità di monitoraggio costante degli indicatori ANVUR di approfondimento relativi al rapporto docenti/studenti.

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- [1] **“Relazione di valutazione del Corso di Studio - Requisito di qualità R3”**

Breve Descrizione: Relazione del 04.02.2024, redatta dagli Esperti Disciplinari del Nucleo di Valutazione, come base dell'audizione che si è tenuta in data 24.02.2024. Tale relazione avanza Raccomandazioni e Suggerimenti che mirano ad innalzare il livello qualitativo complessivo del CdS secondo gli standard previsti dal modello AVA.

Riferimento: p. 28.

Upload / Link del documento:

- [2] **“Rapporto di Riesame Ciclico 2022, CLM in Relazioni di lavoro”**

Breve descrizione: Principale documento di riesame con prospettiva pluriennale del CDS, approvato nel Consiglio del CdS del 14 novembre 2022.

Riferimento: 3 – RISORSE DEL CDS, 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, p. 14; Obiettivo n. 2022-3-1: Estendere l'uso di metodologie didattiche “Team Based” da parte dei docenti, p. 16.

Upload / Link del documento

- [3] **“Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2023”**

Breve descrizione: Commento sintetico agli indicatori di performance del CdS, in termini di velocità di attraversamento del CdS, regolarità delle carriere degli studenti, capacità attrattiva del CdS, consistenza e qualificazione del corpo docente del CdS, internazionalizzazione.

Riferimento: Gruppo A - Indicatori Didattica, indicatore iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b, pp. 4, 10; iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, p. 4. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente, iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti, degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), pp. 9, 11; iC09 Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8), p. 4.

Upload / Link del documento

- **[4] “SUA\_CdS\_24”**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione alla riprogettazione del CdS.

Riferimento: Quadro B6 Opinioni studenti, allegato p. 30; Referenti e Strutture, pp. 1-2.

Upload / Link del documento:

- **[5] “Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Economia Marco Biagi”**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei Corsi di Studio approvato in data 14/12/2023.

Riferimento: Parte 3: Relazioni di Lavoro, 3.2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste), p. 167.

Upload / Link del documento:

- **[6] “Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023 - RAM-AQ\_2023”**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: Sezione 2 Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS), 2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati, p. 9; 3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico, p. 14.

Upload / Link del documento

- **[7] “Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024 - RAM-AQ\_2024”**

Breve Descrizione: Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: Sezione 1 Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti, p. 3.

Upload / Link del documento

- **[8] “Verbale Consiglio CdS RL del 3 giugno 2024”**

Breve descrizione: Verbale della riunione del Consiglio di Cds relativo all'approvazione delle linee guida stesura tesi di laurea e alla discussione e coordinamento sulla didattica innovativa.

Riferimento: punto 3 (Didattica innovativa: confronto tra esperienze e coordinamento per l'a.a. 24/25) all'odg, p. 2.

Upload / Link del documento:

## **D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

*D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

*D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

*D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

*D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

*D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

### **D.CDS.3.2.1**

Il CdS dispone di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, come aule, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT e sale studio, messe a disposizione dal DEMB.

Il CdS dispone di 22 aule per lo svolgimento delle lezioni frontali.

Le aule, nella sede centrale di via Berengario 51, sono prevalentemente situate nel corpo centrale e nelle ali ad esso adiacenti. Nelle OPIS relative all'a.a. 2022/23 le domande relative alla adeguatezza delle strutture (D12 e D13) hanno un riscontro positivo tra l'83,5% e il 89,5% ([1]).

Nella sede distaccata di viale Fontanelli 11, le aule sono suddivise su tre piani. La lista delle aule del CdS con le capienze è disponibile nei quadri B4 della SUA\_CdS\_2024 ([2], pp. 19-20).

Fra le risorse di sostegno alla didattica, il CdS dispone di due laboratori informatici (78 PC), uno destinato principalmente alle lezioni, un secondo a disposizione degli studenti per attività di studio e ricerca (utilizzo di internet, programmi specifici di elaborazioni dati). Il Dipartimento ha, inoltre, potenziato alcune aule, site nelle sue diverse sedi, convertendole in laboratori virtuali, che potranno essere utilizzate anche dal CdS in alternativa ai laboratori fisici. Ad ulteriore integrazione è prevista la realizzazione di due nuovi laboratori informatici con 35 postazioni.

Su tutta la struttura del dipartimento è stata potenziata la rete internet (cablaggio di tutto l'edificio) per il potenziamento del wi-fi e funzionale all'operatività dei laboratori informatici virtuali di recente attivazione. Ad ogni immatricolato viene assegnato un indirizzo istituzionale di posta elettronica.

Per quanto riguarda le sale studio, la sede distaccata di via Fontanelli 11 ha due sale studio a disposizione degli studenti negli orari di apertura della struttura. Le aule, quando non utilizzate per attività didattiche, possono essere usate dagli studenti come sale studio ([2], p. 20).

L'occupazione degli spazi è consultabile sul sito Aule Unimore, nella App Unimore calendar e nei monitor presenti all'accesso delle strutture.

È stato, infine, concesso al Dipartimento l'utilizzo del piano terra dell'ala ovest del Foro Boario: per quest'area è stato approvato un progetto per la creazione di spazi per gli studenti e aule attrezzate, il cui completamento è previsto a fine 2025.

### **D.CDS.3.2.2**

Con riferimento al personale Tecnico e Amministrativo (PTA) che collabora con il CdS, per quanto non sia prevista l'attribuzione di uno specifico staff a ciascun CdS, il Dipartimento dispone di sei unità di riferimento, dedicate al

supporto dei CdS per specifiche funzioni, a cui si aggiungono le unità tecnico-informatiche per il supporto tecnologico. Tale situazione determina un rapporto PTA/docenti adeguato alle necessità del CdS.

Il Presidente del CdS, di concerto con la segreteria didattica di Dipartimento, elabora il calendario didattico per lezioni ed esami in funzione delle esigenze didattiche del CdS e della disponibilità di aule e laboratori didattici di Dipartimento. In caso di segnalazioni da parte degli studenti in merito al calendario delle lezioni e degli esami, il Presidente interviene insieme alla segreteria didattica per verificare ed eventualmente intervenire per la modifica.

La definizione del learning agreement per gli studenti in mobilità del CdS viene fatta dal Presidente del CdS in accordo con la Commissione Rapporti Internazionali di Dipartimento. La documentazione relativa a stage per i laureandi viene predisposta dall'ufficio stage del DEMB sulla base delle assegnazioni stabilite dalla Commissione che si occupa della assegnazione del relatore di tesi.

La gestione tecnica della piattaforma Dolly Blended è a cura del Centro Edunova di Ateneo, sulla base delle indicazioni fornite dal CdS.

Le attività del PTA e le figure coinvolte sono esplicitate sul sito dipartimentale nella pagina dedicata al personale [Informazioni logistiche e strutture | Dipartimento di Economia Marco Biagi](#)

Il supporto fornito dal personale e dai servizi a disposizione del CdS è da ritenersi adeguato. La verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS è in capo al Dipartimento e avviene principalmente tramite la CP-DS.

#### **D.CDS.3.2.3**

Il lavoro del Personale Tecnico e Amministrativo (PTA) consta di: 1) attività ordinarie; 2) obiettivi individuali.

Le prime, specificate sul sito dipartimentale, non devono essere programmate ma seguono l'articolazione in "macrotipologie di attività ordinarie", mappate e regolarmente aggiornate dalla responsabile amministrativa del Dipartimento. Gli obiettivi individuali, ai sensi del Sistema di Misurazione e Valutazione di Ateneo, derivano da una assegnazione in linea con gli obiettivi previsti dal Piano triennale 2023-2025 del Dipartimento e dal Piano annuale della Performance della Struttura. Tali obiettivi definiscono il supporto richiesto alla componente tecnico amministrativa per la realizzazione degli obiettivi strategici di Dipartimento e sono mirati al miglioramento con prospettiva annuale o pluriennale. La responsabile amministrativa, con delega al personale, raccoglie le richieste del Presidente del CdS, prima della definizione degli obiettivi di performance individuale.

#### **D.CDS.3.2.4**

Non esiste personale specificamente posto in staff a un singolo Corso di Studio poiché il Dipartimento possiede un'organizzazione per competenze e funzioni che trasversalmente supporta tutti i CdS per la soddisfazione dei bisogni di specifica pertinenza. È il Dipartimento, tramite il Direttore e la Responsabile Amministrativa, che promuove, sostiene e monitora la partecipazione del PTA alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Il PTA partecipa regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo, come previsto dal Piano triennale del DEMB 2023-25 ([3] Organizzazione - obiettivo OR-4, pp. 35-36). Il Dipartimento, inoltre, organizza incontri interni di formazione relativamente al processo di Assicurazione Qualità AVA3, come da Piano triennale DEMB 2023-25 ([3], pp. 37-38).

Su obiettivi mirati, previa richiesta del PTA, il Dipartimento può autorizzare la partecipazione a corsi di formazione esterni ad Unimore. La partecipazione alle attività di formazione riservata al PTA in merito a questioni didattiche viene comunicata al Presidente del CdS.

#### **D.CDS.3.2.5**

I servizi risultano facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti.

Gli uffici dipartimentali a cui gli studenti si rivolgono hanno orari definiti e chiaramente comunicati agli studenti tramite la sezione servizi del sito dipartimentale.

La Segreteria Didattica comunica con gli studenti tramite vari canali: posta elettronica istituzionale, sito web, canali social, ricevimento.

Costituiscono parziale valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica i seguenti strumenti adottati a livello dipartimentale:

- questionario di soddisfazione docenti e ricercatori sui servizi di supporto alla ricerca e alla didattica, e collegato all'incentivazione del personale. Il questionario valuta dimensioni come: capacità di risolvere problemi, fruibilità, tempestività, soddisfazione complessiva. Sono globalmente valutati i servizi e non le singole persone.
- questionario studente (OPIS) in cui vengono valutati anche in parte i servizi e le strutture. L'analisi delle risposte (documento [1]) riporta che le aule, i locali e le attrezzature per le attività integrative sono state valutate adeguate da percentuali studentesche comprese tra l'83% e il 90%.

L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti, attraverso la somministrazione al personale e alla componente studentesca di un questionario per rilevare il livello di soddisfazione percepita relativamente ai servizi offerti dall'Ateneo.

Tale indagine annuale rientra nell'ambito del Progetto *Good-Practice*, coordinato dal Politecnico di Milano e al quale aderiscono circa 50 Atenei italiani, tra cui UNIMORE. Gli esiti della rilevazione condotta nel 2022-2023, raccolti in una relazione di sintesi predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo, mostrano che la Customer satisfaction del personale docente e degli studenti in relazione ai servizi offerti dal DEMB è superiore alla media di Ateneo. (documento [4], pp. 11 e 16).

### **In sintesi**

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, quali aule, biblioteche, laboratori e sale studio, sono adeguate per numerosità e dotazione tecnologica.

Il personale TA partecipa regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Esso opera secondo un sistema di macro-tipologie di attività ordinarie e obiettivi individuali, e fornisce un supporto adeguato al CdS.

L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti, attraverso la somministrazione al personale dell'Ateneo e alla componente studentesca di questionari per rilevare il livello di soddisfazione percepita relativamente ai servizi offerti dall'Ateneo.

### **Punti di Forza**

- Utilizzo di una piattaforma gestionale digitale per pianificare e controllare l'occupazione degli spazi (sito Aule Unimore, App Unimore calendar e monitor presenti all'accesso delle strutture).

### **Arene di miglioramento**

- Ampliamento degli spazi a disposizione degli studenti, soprattutto per lo studio individuale.

## Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

### Documenti chiave:

- **[1] "OPIS 2022/2023"**

Breve Descrizione: Risultati questionario di valutazione dell'opinione studenti.

Riferimento: Indicatore D12 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto?); D13 I locali e le attrezzature per le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono adeguati?

Upload / Link del documento:

- **[2] "SUA\_CdS\_24"**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione alla riprogettazione del Cds.

Riferimento: Quadri B4 Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, pp. 19, 20.

- **[3] "Piano Triennale del Dipartimento di Economia Marco Biagi 2023-25"**

Breve Descrizione: Il piano triennale 2023-2025 individua gli obiettivi strategici del Dipartimento di Economia "Marco Biagi" relativamente alla didattica (comprensiva di orientamento e internazionalizzazione), alla ricerca, alla terza missione, alla assicurazione qualità, alla sostenibilità e ai servizi e sport.

Riferimento: Organizzazione - obiettivo OR-4, pag. 35-36; ASSICURAZIONE DELLA QUALITA', pp. 37-38.

Upload / Link del documento:

- **[4] "Progetto Good Practice 2022-2023. Relazione predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo"**

Breve descrizione: Relazione predisposta dal PQA in data 21 dicembre 2023 che rileva l'efficacia percepita dei servizi erogati da parte di tre distinte categorie di utenti: (1) personale docente, dottorandi e assegnisti; (2) personale tecnico-amministrativo; (3) studenti.

Riferimento: pp. 11 e 16.

Upload / Link del documento:

## *D.CDS.4 Riesame e miglioramento del Cds*

### **D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cds**

*D.CDS.4.1.1 Il Cds analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.*

*D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.*

*D.CDS.4.1.3 Il Cds analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.*

*D.CDS.4.1.4 Il Cds dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.*

*D.CDS.4.1.5 Il Cds analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.*

#### **D.CDS.4.1.1**

Il Sistema di Gestione e Organizzazione dell’Assicurazione della Qualità del Cds prevede, in sede di Definizione della domanda di formazione, l’attività 1.02 “Consultazione delle Parti Interessate e degli studi di settore” ([1], p. 3), che consiste nella verifica periodica dell’attualità dei profili professionali e della congruenza con le funzioni e le competenze definite attraverso consultazioni ricorrenti, di norma con frequenza annuale, del Comitato di Indirizzo. Nel corso del 2020 si è svolto anche un incontro ulteriore con i Presidenti degli ordini professionali, all’epoca non integrati nel CI, al fine di verificare le modalità concrete per dare corso alla possibilità di integrare nel percorso formativo il tirocinio professionale. Il CI si riunisce in sessione a ciò dedicata, sotto il coordinamento del Presidente del Cds e la presenza del Gruppo AQ e di altri docenti del Cds interessati. Di ogni incontro è sempre redatto specifico verbale e una sintesi è riportata nella SUA, quadro A1.b ([2], p. 5).

Le risultanze dell’interazione con il CI sono oggetto di considerazione in sede di Consiglio di Cds (CCdSRL) ai fini della revisione ed aggiornamento della SUA\_Cds e conseguentemente della Matrice di Tuning, come risulta dai verbali delle riunioni di norma nei mesi di ottobre/novembre ([3]).

Il Cds raccoglie ed esamina anche le opinioni delle aziende ospitanti gli studenti in tirocinio, della cui analisi si dà conto nella SUA-Cds, quadro C3 ([2], p. 35).

#### **D.CDS.4.1.2**

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, in occasione dei Consigli del Cds, in colloqui individuali con il presidente del Cds, e attraverso l’ausilio della CP-DS e i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Cds.

Il Presidente e il CCdSRL individuano e attuano quanto necessario alla soluzione dei problemi e alla implementazione e realizzazione dei processi di miglioramento, eventualmente, facendosene portavoce in Consiglio di Dipartimento per quanto non di propria competenza. In ogni caso, il Presidente del Cds accoglie nel continuo segnalazioni per mail e interviene nei modi più coerenti alle situazioni contingenti.

#### **D.CDS.4.1.3**

Il Presidente del Cds, coadiuvato dal Gruppo di gestione AQ, analizza periodicamente i questionari di valutazione della didattica (OPIS); l’esito della valutazione è riportato nella sezione 2 della RAMAQ, discussa e approvata dal CCdSRL nel mese di ottobre ([4] pp. 8-11). In questo rapporto sono monitorate le azioni correttive programmate in quello dell’anno precedente e individuati aspetti critici con conseguenti azioni correttive, per le quali sono indicati i responsabili e le tempistiche di realizzazione. Dall’A.A. 2022/23 i risultati delle OPIS sono altresì discussi con i rappresentanti degli studenti in apposito incontro, coordinato dal Presidente del Cds ed aperto ai componenti del Gruppo AQ nonché a tutti gli studenti del Cds ([5]). La CP-DS ha formulato un giudizio molto positivo sull’adozione di questa nuova pratica ([6], sezione 3.4, p. 177).

Le valutazioni degli studenti emergono anche nella relazione della CP-DS, la cui adozione è preceduta da un colloquio tra il Presidente del CdS e una componente della Commissione, in cui anche i risultati delle OPIS sono oggetto di discussione e confronto. La relazione della CP-DS è presentata in Consiglio di Dipartimento a dicembre. Nella prima sezione della RAM-AQ, approvata dal CCdSRL nel successivo mese di febbraio, vengono in primo luogo monitorate le azioni correttive poste in essere in merito alle eventuali criticità emerse dalla relazione della CP-DS dell'A.A. precedente. Viene poi svolta un'analisi della relazione per trarne punti di forza ed elementi di criticità, in riferimento ai quali vengono programmate azioni correttive, sempre con l'indicazione del/i referente/i e delle tempistiche di realizzazione ([4], pp. 2-7).

Le opinioni degli studenti e dei laureati vengono altresì monitorate attraverso i dati Almalaurea, analizzati e riportati nei quadri B6 e B7 della SUA ([2], pp. 30-32).

I dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti e laureati vengono infine presentati e discussi anche nelle riunioni del CI (si veda il verbale CI, punto 1 all'odg, allegato al documento [2], p. 5).

Il CdS tiene parimenti in considerazione le osservazioni emerse dagli incontri con gli organi di Ateneo PQA e NdV. In tal senso, a seguito dell'*audit* con il NdV (tenutosi il 24/02/2022), sono state progettate e successivamente intraprese azioni al fine del recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti pervenuti, come da scheda trasmessa aggiornata ed integrata al NdV il 29/07/2022. Tra queste rientra proprio l'introduzione di un incontro con gli studenti per discutere i risultati delle OPIS ([7]).

#### **D.CDS.4.1.4**

Il CdS usufruisce della procedura di gestione degli eventuali reclami degli studenti definita a livello di Dipartimento per tutti i CdS. Tale procedura prevede che singoli o gruppi di studenti possano rivolgersi ai rappresentanti degli studenti del CdS per comunicare eventuali criticità al Presidente del CdS e alla segreteria didattica.

È stata recentemente creata una casella di posta elettronica gestita dalla segreteria didattica per la raccolta delle segnalazioni. Questo servizio, accessibile dal sito DEMB, verrà a breve pubblicizzato agli studenti congiuntamente al regolamento per l'utilizzo della stessa.

È stato, inoltre, approvato da parte degli Organi di Ateneo il Piano Operativo Annuale delle Qualità 2024, predisposto dal PQA, che prevede l'attivazione entro il 2024 di un sistema informatizzato e centralizzato a livello di Ateneo per la raccolta di reclami e suggerimenti da parte di tutti i portatori di interesse interni.

#### **D.CDS.4.1.5**

Il CdS analizza sistematicamente i problemi che si verificano ricercandone le cause al fine di individuare le opportune ed efficaci azioni di miglioramento ove necessario.

L'attività di analisi, progettazione di eventuali azioni correttive, monitoraggio e riesame, trova riscontro nella RAM-AQ, nella SMA, nei verbali dei consigli di CdS e Dipartimento oltreché nel periodico Rapporto di Riesame Ciclico.

In particolare, il Gruppo di Gestione AQ del CdS (coincide con il Gruppo di Riesame) vede la partecipazione di rappresentanti degli studenti, attualmente due, che costituiscono un filo diretto fra il Presidente del CdS e gli studenti a cui si aggiungono alcuni incontri periodici con gli studenti per verificare criticità e problemi senza attendere necessariamente le OPIS o l'attività della CP-DS. Quelli di maggiore complessità e non immediata gestione vengono portati all'interno del Gruppo di Gestione e in Consiglio di Corso di Studio secondo il processo sopra descritto.

#### **In sintesi**

Il CdS consulta sistematicamente i soggetti del sistema di AQ e analizza i dati AlmaLaurea ai fini della pianificazione delle azioni di miglioramento.

L'attività di analisi, progettazione di eventuali azioni correttive, monitoraggio e riesame, trova riscontro nella RAM-AQ, nella SMA, nei verbali dei consigli di CdS e Dipartimento oltreché nel periodico Rapporto di Riesame Ciclico.

Alla procedura di gestione dei reclami a livello dipartimentale si aggiunge la possibilità, recentemente introdotta, di sottoporre i reclami attraverso una casella di posta elettronica gestita dalla segreteria didattica per la raccolta delle segnalazioni.

#### **Punti di Forza**

- Processi ben pianificati e strutturati che favoriscono il contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.

#### **Arene di miglioramento:**

- Alla luce delle azioni di miglioramento attuate negli ultimi anni e dell'autovalutazione condotta, non si ravvisano, al momento, aree di miglioramento.

### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

#### **Documenti chiave:**

- **[1] "Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro"**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del DEMB e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il CdS persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione. È contenuto nella sezione D della SUA- CDS

Riferimento: Attività 1.02 Consultazione delle Parti Interessate e degli studi di settore, p. 3

Upload / Link del documento:

- **[2] "SUA\_CdS\_24"**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento: Quadri A1.b. Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive), p. 5; C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare, p. 35; quadro B6 Opinioni studenti, p. 30; B7 Opinioni dei laureati pp. 30-32; QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive), p. 5, Verbale Comitato di indirizzo 16 gennaio 2024, punto 1 all'odg.

Upload / Link del documento:

- **[3] "Verbale CCdSRL 24 ottobre 2023"**

Breve Descrizione: Verbale della riunione del Consiglio del CdS in Relazioni di Lavoro del 24 ottobre 2023 con l'approvazione della Matrice di Tuning.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4 o.d.g. (Approvazione Matrice di Tuning), pp. 1-2.

Upload / Link del documento:

- **[4] "Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023 - RAM-AQ 2023"**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: Sezione 2 Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS), pp. 8-11; Sezione 1 Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti, pp. 2-7.

Upload / Link del documento

- **[5] "Verbale dell'incontro con gli studenti per la discussione dei risultati dei questionari OPIS del 5 settembre 2023"**

Breve Descrizione: verbale dell'incontro in cui sono stati discussi i risultati delle OPIS con i rappresentanti degli studenti, coordinato dal Presidente del CdS ed aperto ai componenti del Gruppo AQ nonché a tutti gli studenti del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento:

- **[6] "Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Economia Marco Biagi"**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei CdS, approvato in data 14/12/2023.

Riferimento: Parte 3: Relazioni di Lavoro, 3.4.1 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS), p. 177.

Upload / Link del documento

- **[7] "Scheda rendicontazione Audit NdV\_LM-77 Relazioni di Lavoro"**

Breve Descrizione: Scheda con la sintesi delle raccomandazioni e segnalazioni indirizzate al CdS a seguito dell'*audit* del 24/02/2022, aggiornata al 29/07/2022 con la rendicontazione delle azioni poste in atto e/o programmate dal CdS con riferimento ai rilievi del NdV.

Riferimento: tutto il documento

Upload / Link del documento:

## **D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

*D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.*

*D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.*

*D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.*

*D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.*

*D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.*

*D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.*

*[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

### **D.CDS.4.2.1**

Il Consiglio del CdS (di seguito CCdSRL) si riunisce almeno due volte l'anno, in corrispondenza delle scadenze previste dal Sistema di Gestione AQ, per discutere l'adeguatezza degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e della verifica degli apprendimenti ed avviare, se del caso, azioni correttive o processi di revisione. Le discussioni si svolgono sulla base delle istruttorie effettuate dal Gruppo di Gestione AQ, analizzando i dati e le fonti di informazione attinte dai diversi strumenti e attori del sistema AQ. Delle riunioni è sempre redatto e archiviato il verbale.

Recentemente, a valle della raccomandazione del NdV di prevedere attività periodiche, formalizzate e adeguatamente documentate, dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti ([1] Relazione NdV 2022, p. 36), è stata inaugurata la prassi di tenere specifiche riunioni del CCdSRL in modalità sincrona, al di fuori delle scadenze codificate nel Sistema di Gestione AQ. La prima riunione ha avuto ad oggetto il coordinamento e lo scambio di buone pratiche sulla didattica innovativa e la predisposizione di criteri e standard comuni sulla redazione delle tesi di laurea ([2], Verbale CCdSRL del 03\_06\_2024). In questo modo si è intervenuti anche su una specifica azione di miglioramento, programmata dietro suggerimento della CP-DS, relativa al rafforzamento della didattica interdisciplinare ([3] Relazione CP-DS 2023, p. 174, [4] RAM-AQ\_24 sezione 1, p. 3)

Nell'ambito del processo di revisione complessiva dell'offerta formativa promosso dal Dipartimento, come previsto dal Piano triennale 2023-2025, è stata costituita una sottocommissione del CdS composta dal Presidente, dal Direttore di Dipartimento, dai docenti del Gruppo AQ e da un'altra docente del CdS. La sottocommissione si è riunita due volte e dovrà concludere i propri lavori entro il mese di ottobre 2024.

La programmazione degli orari di lezione e della distribuzione temporale delle prove di esame e delle sessioni di laurea è effettuata dal Dipartimento, con la supervisione del CdS per gli aspetti rilevanti (es. assegnazione di aule attrezzate per lo streaming).

### **D.CDS.4.2.2**

La costante partecipazione del coordinatore/della coordinatrice pro tempore del dottorato in "Lavoro, Sviluppo e Innovazione" alle riunioni del Comitato di indirizzo garantisce che la valutazione della validità del percorso culturale e formativo del CdS sia effettuata anche con riferimento all'eventuale transito nel ciclo di studi successivo e all'aggiornamento dei contenuti alle più recenti acquisizioni scientifiche.

La interazione tra CdS e Dottorato favorisce l'aggiornamento dei programmi e dei metodi formativi del CdS, anche grazie al contributo dei dottorandi che possono svolgere attività didattica integrativa negli insegnamenti del CdS, trasferendo così agli studenti i risultati delle loro ricerche e dei metodi di lavoro acquisiti.

#### **D.CDS.4.2.3**

Il CdS monitora costantemente il percorso di studio, in particolare attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale ([5], pp. 10-11) relativi ad attrattività e soddisfazione per il CdS, percorso di studio e regolarità delle carriere, internazionalizzazione, consistenza e qualificazione del personale docente. Il commento ai dati è svolto in continuo raffronto ai benchmark costituiti dai risultati raggiunti dai corsi di studio della medesima classe, sia a livello dell'area geografica di riferimento (nord-est) che a livello nazionale. La SMA, esaminata dal Presidente del CdS insieme al gruppo AQ, è poi discussa e approvata dal CCdSRL nella seduta di ottobre ([2] verbale CCdSRL del 24\_10\_23, punto 3 all'odg); eventuali azioni correttive, necessarie a seguito dell'analisi degli indicatori, vengono riportate nella sezione 4 della RAM-AQ discussa e approvata nella medesima seduta ([6], RAM-AQ\_23 pp. 18-20 e [2] CCdSRL\_24\_10\_23, punto 2 all'odg). Nella sezione 4 vengono rendicontate le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Anche nel quadro C.1 della SUA vengono analizzati i dati in ingresso, di percorso ed in uscita, facendo riferimento ai dati del "Cruscotto indicatori CdS" predisposto dall'ufficio di supporto al PQA ([7], p. 33-34).

#### **D.CDS.4.2.4**

Il CdS presta attenzione al tasso di superamento degli esami. Negli anni, non sono state rilevate situazioni anomale che abbiano richiesto particolari azioni correttive.

I dati relativi ai tassi di superamento esami sono disponibili nel "Cruscotto indicatori CdS" predisposto dall'Ufficio di supporto al PQA e sono stati recentemente discussi durante il CCdSRL del 24/10/23 ([2] verbale CCdSRL\_24\_10\_23, punto 2 all'odg), nel quadro della discussione sulla citata sezione 5 RAM-AQ\_23 ([6] RAM-AQ\_23, p. 21-24).

#### **D.CDS.4.2.5**

Il CCdSRL monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati partendo dai dati ricavabili dagli indicatori ANVUR riportati nella SMA relativi a soddisfazione e occupazione dei laureati. La valutazione è svolta in stretto e costante raffronto con i dati relativi ai CdS della medesima Classe di Laurea, sia a livello dell'area geografica di riferimento (nord-est) che a livello nazionale ([5] SMA\_23, pp. 10-11).

Il CCdSRL analizza i dati Almalaurea, resi disponibili nel "Cruscotto indicatori CdS" predisposto dall'Ufficio di supporto al PQA, commentandoli nei quadri B7 (opinioni laureati) e C2 (efficacia esterna) della SUA ([7], pp. 30-34).

I dati occupazionali vengono esaminati e discussi anche durante le riunioni del CI ([7] p. 5)

#### **D.CDS.4.2.6**

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base del monitoraggio periodico effettuato dal Gruppo di gestione AQ con il supporto del Responsabile AQ del Dipartimento. Tutto viene portato in discussione ed approvato nelle riunioni del CCdSRL.

La RAM-AQ, redatta annualmente, analizza i dati provenienti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), quelli relativi ai tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale predisposti dall'Ufficio di supporto al PQA, ed esamina in apposite sezioni le osservazioni della CP-DS e le opinioni degli studenti (OPIS). Le informazioni raccolte sono elaborate individuando punti di forza e aspetti critici e programmando specifiche azioni correttive di miglioramento, delle quali sono stabiliti i responsabili e il termine di attuazione, di norma non eccedente l'anno

successivo. L'effettiva attuazione è poi monitorata e valutata, nel quadro delle tempistiche generali previste dal Sistema di Gestione AQ, secondo le scadenze specificamente individuate per ciascuna azione. Gli esiti del monitoraggio sono riportati nella RAM-AQ dell'anno seguente.

Il CdS redige altresì periodicamente un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) nel quale si definiscono azioni di miglioramento con proiezione pluriennale. Lo stato di attuazione è monitorato annualmente in un'apposita sezione della RAM-AQ. I profili di criticità messi in luce nel più recente RRC sono limitati, e sono stati oggetto di azioni correttive, tutte già pienamente o parzialmente attuate (si vedano i documenti [8] RRC pp. 12, 15-16, 20, 27 e [6] RAM-AQ 23 pp. 13-16).

Il RRC è stato redatto nel 2017 e, successivamente, nel 2022. La redazione del prossimo RRC è prevista nel 2025, in coerenza con la frequenza dell'attività di riesame ciclico indicata dal PQA e dall'Ateneo.

Il CdS analizza i dati AlmaLaurea e le opinioni del CI. Queste ultime sono generalmente molto positive riguardo all'allineamento del programma formativo ai fabbisogni di competenze del territorio ([7] p. 5).

Inoltre, il CdS prende in considerazione i suggerimenti formulati dal NdV. Nella relazione presentata in data 4.2.22 da due Esperti Disciplinari nominati dal NdV, in vista dell'audizione del 24.2.22 sono stati individuati specifici punti di forza e di debolezza ([1], p. 43). Questi ultimi sono stati oggetto di interventi correttivi la cui attuazione rimane costantemente monitorata, nonostante due di essi (internazionalizzazione e andamento del percorso) siano ritenuti dipendere caratteristiche intrinseche del CdS, in primis l'elevata percentuale di studenti-lavoratori (8), p. 10 e [6], p. 19)

#### **In sintesi**

Il CCdSRL si riunisce secondo le tempistiche definite dal Sistema di Gestione AQ del CdS per valutare, e se del caso aggiornare o correggere, i contenuti e l'organizzazione del percorso formativo.

In seguito all'analisi degli indicatori pertinenti, il CdS definisce e attua azioni periodiche di miglioramento attraverso la RAM-AQ e il RRC e ne monitora e valuta l'esecuzione, anche sulla base delle proposte e delle linee di indirizzo formulate dagli altri attori del sistema AQ (PQA, CP-DS, NdV, CI, studenti).

#### **Punti di Forza**

- Esistenza di un sistema strutturato di incontri collegiali finalizzati alla valutazione e all'aggiornamento dell'offerta formativa.
- Buona sinergia con il Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione.
- Strutturazione del Sistema di AQ in termini di approccio Plan-Do-Check-Act (PDCA), che favorisce il perseguitamento del miglioramento continuo.
- Efficiente raccordo con gli attori del sistema AQ.

#### **Arene di miglioramento:**

- Ancora migliorabile Il coordinamento interno al CdS.
- Migliorabile la capacità di elaborare risposte rispetto ad alcuni indicatori negativi del CdS.

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti chiave:**

- [1] "Relazione di valutazione del Corso di Studio - Requisito di qualità R3"

Breve Descrizione: Relazione del 04.02.2024, redatta dagli Esperti Disciplinari del Nucleo di Valutazione, come base dell'audizione che si è tenuta in data 24.02.2024. Tale relazione avanza Raccomandazioni e

Suggerimenti che mirano ad innalzare il livello qualitativo complessivo del CdS secondo gli standard previsti dal modello AVA.

Riferimento: pp. 36, 43.

Upload / Link del documento:

- **[2] "Verbali CCdSRL\_D.CDS.4.2"**

Breve Descrizione: Raccolta dei verbali delle riunioni del Consiglio del CdS in Relazioni di Lavoro rilevanti ai fini del punto di attenzione D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS.

Riferimento: Verbale riunione CCdSRL 3 giugno 2024, punti 1 (Linee guida tesi di laurea: approvazione), 2 (Didattica innovativa: confronto tra esperienze e coordinamento per l'a.a. 24/25) all'odg., p. 2; Verbale CCdSRL del 24 ottobre 2023, punti 1 (Comunicazioni), 2 (Approvazione Relazione annuale di monitoraggio AQ del Corso di Studio 2023 RAM-AQ 2023 sez. 2-5), 3 (Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2023) all'odg, pp. 1-2.

- **[3] "Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Economia Marco Biagi"**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei Corsi di Studio approvato in data 14/12/2023.

Riferimento: Parte 3: Relazioni di Lavoro, 3.3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3), p. 174.

- **[4] "Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024 - RAM-AQ 2024"**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti, pp. 3, 5-7.

Upload / Link del documento:

- **[5] "Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2023"**

Breve Descrizione: Commento sintetico agli indicatori di performance del CdS, in termini di velocità di attraversamento del CdS, regolarità delle carriere degli studenti, capacità attrattiva del CdS, consistenza e qualificazione del corpo docente del CdS, internazionalizzazione, raffrontati con le medie di Ateneo e degli altri CdS della stessa classe nella medesima area geografica.

Riferimento: quadro Breve commento, pp. 10-11.

- **[6] "Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024 - RAM-AQ\_23"**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), pp. 18-20; sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale, pp. 21-24; sezione 1, Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti, pp. 5-6; Sezione 3, Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico, pp. 13-16; sezione 4, p. 19.

- **[7] “SUA\_CdS\_24”**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI B7 Opinioni dei laureati, pp. 30-32; C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita, pp. 33-34; C2 Efficacia Esterna, p. 34; QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive), p. 5, Verbale Comitato di indirizzo 16 gennaio 2024, punto 1 all'odg.

Upload / Link del documento:

- **[8] “Rapporto di Riesame Ciclico 2022, CLM in Relazioni di lavoro”**

Breve descrizione: Principale documento di riesame con prospettiva pluriennale del CDS, approvato nel Consiglio del CdS del 14 novembre 2022.

Riferimento: 3 – RISORSE DEL CDS, 2 - L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE, pp. 10, 12; 3 – RISORSE DEL CDS pp.15-16, 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS, p. 20; 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI, p. 27.

Upload / Link del documento